ALLEGATO A

Regione Umbria

Giunta Regionale

Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile

Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti

ACCORDO STATO REGIONI 15.10.2018

Efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico

POR FESR 2014 – 2020

Asse IV Energia sostenibile - Azione 4.2.1 Smart Buildings

BANDO PUBBLICO

PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI

INTRODUZIONE

La Regione Umbria, in attuazione dell'Accordo Stato Regioni *"in materia di concorso regionale alla finanza pubblica, al rilancio degli investimenti pubblici e sul riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale"*, sottoscritto in data 15 ottobre 2018, nonché in coerenza con il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 - Asse IV "Energia sostenibile" - Azione chiave 4.2.1 *"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche (Smart Buildings)"*, favorisce e promuove l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico, ovvero edifici di proprietà pubblica e destinati ad uso pubblico.

Il presente Bando, che si propone di sostenere gli enti pubblici nella realizzazione di interventi di efficientamento energetico del proprio patrimonio edilizio, consiste in due distinte sezioni, denominate "A" e "B", che si differenziano per categoria e tipologia di interventi ammissibili, fonte di finanziamento, dotazione finanziaria e tempistiche di attuazione. In particolare:

- la *Sezione "A"* è destinata al finanziamento di interventi di efficientamento energetico aventi un costo complessivo (da quadro tecnico economico: lavori e somme a disposizione) almeno pari a € 50.000,00 e non superiore a € 150.000,00. La dotazione finanziaria stanziata è pari a € 3.750.000,00 distribuiti nella annualità 2021, 2022 e 2023 a valere sulle risorse rese disponibili a seguito dell'Accordo Stato – Regioni del 15.10.2018. La misura del contributo è pari al 100% delle spese ammissibili.
- la *Sezione "B"* è destinata al finanziamento di interventi di efficientamento energetico aventi un costo complessivo (da quadro tecnico economico) superiore a € 150.000,00. Ivi inclusi anche gli interventi di trasformazione di edifici in nZEB (nearly Zero Energy Buildings). La dotazione finanziaria stanziata è pari a € 3.400.000,00 a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR 2014 – 2020 Asse IV Azione chiave 4.2.1 iscritte a bilancio regionale per le annualità 2021 e 2022. La misura del contributo è pari al 100% delle spese ammissibili.

Il presente bando è stato predisposto in attuazione della D.G.R. n. 542/2020 con la quale sono stati approvati i criteri di merito e di premialità per la selezione degli interventi.

Si rappresenta, per opportuna informazione, che, come stabilito al punto 5 della suddetta deliberazione, qualora i criteri di cui trattasi siano applicabili alla luce della regolamentazione che sarà emanata per il prossimo settennato FESR (2020-2027), le graduatorie di merito degli interventi risultati ammessi ma non finanziati potranno essere utilizzate, a scorrimento, a valere sulla nuova programmazione comunitaria.

SEZIONE A

Sommario

1 Finalità ... 4
2 Definizioni ... 4
3 Soggetti beneficiari ... 5
4 Dotazione finanziaria ... 5
5 Misura del contributo ... 5
6 Interventi ammissibili ... 5
7 Spese ammissibili ... 5
8 Requisiti di ammissibilità ... 5
9 Modalità di presentazione delle istanze ... 6
10 Graduatoria di merito e finanziamento ... 7
11 Ribassi d'asta ... 8
12 Modalità e tempi di attuazione ... 8
13 Modalità di erogazione del contributo ... 8
14 Obblighi per i beneficiari ... 9
15 Revoca del contributo ... 10
16 Struttura responsabile ... 10
17 Cronoprogramma di riferimento ... 10
18 Disposizioni finali ... 11
Allegato 1 Criteri di valutazione e calcolo del punteggio ... **13**
Allegato 2 Tipologia di interventi ammissibili ... **18**
Allegato 3 Scheda di partecipazione ... **20**
Allegato 4 Comunicazione di partecipazione ... **23**
Allegato 5 Fattori di conversione in energia primaria e fattori di emissione ... **25**
Allegato 6 Scheda di sintesi degli elementi tecnici ed economici dell'intervento ... **27**
Allegato 7 Informativa trattamento dati personali ... **31**

1 Finalità

1.1 La Regione Umbria, in attuazione dell'Accordo Stato Regioni *"in materia di concorso regionale alla finanza pubblica, al rilancio degli investimenti pubblici e sul riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale"*, sottoscritto in data 15 ottobre 2018, favorisce e promuove la realizzazione di interventi di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico.

1.2 Il presente Bando, predisposto sulla base dei criteri, riportati in Allegato 1, stabiliti con D.G.R. n. 542 del 01/07/2020 e adottato dal Dirigente del *Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti*, in seguito *Dirigente del Servizio*, intende sostenere la realizzazione di interventi di efficientamento energetico di edifici di proprietà pubblica e destinati ad uso pubblico.

2 Definizioni

2.1 Ai fini del presente Bando si intende per:

a. **Edificio/struttura pubblico/a**: edificio o struttura interamente di proprietà delle Amministrazioni comunali, delle Amministrazioni provinciali, della Regione Umbria, dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (A.D.I.S.U.).

b. **Edificio/struttura ad uso pubblico**: edificio o struttura in cui si svolge l'attività istituzionale dei soggetti di cui alla precedente lett. a.

c. **Edificio ad energia quasi zero (*Nearly Zero Energy Buildings – nZEB*):** edificio così come definito al punto 3.4 dell'Allegato 1 del Decreto 26 giugno 2015 (c.d. *Decreto Requisiti minimi*);

d. **Prestazione energetica globale non rinnovabile dell'edificio**: fabbisogno annuo di energia primaria globale – ovvero relativo a tutti i servizi energetici presenti nell'edificio (climatizzazione invernale ed estiva, produzione di acqua calda sanitaria, ventilazione, illuminazione artificiale e trasporto di persone e cose) - non rinnovabile [kWh/anno].

e. **Risparmio energetico annuo atteso (R_e)**: differenza tra il valore della prestazione energetica dell'edificio ante-operam e post-operam, espresso in termini di energia primaria globale non rinnovabile [kWh/anno].

f. **Indice di prestazione energetica globale non rinnovabile ($EP_{gl,nren}$):** fabbisogno annuo di energia primaria globale – ovvero relativo a tutti i servizi energetici presenti nell'edificio (climatizzazione invernale ed estiva, produzione di acqua calda sanitaria, ventilazione, illuminazione artificiale e trasporto di persone e cose) - non rinnovabile, riferito all'unità di superficie utile [kWh/m²anno].

g. **Riduzione dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile ($\Delta EP_{gl,nren}$):** differenza tra il fabbisogno annuo di energia primaria globale non rinnovabile, riferito all'unità di superficie utile, ante-operam e post-operam [kWh/m²anno].

h. **Riduzione annua delle emissioni di CO_2 in atmosfera (ΔCO_2):** differenza tra il valore delle emissioni di CO_2 in atmosfera conseguenti al soddisfacimento del fabbisogno energetico dell'edificio ante – operam ed il valore stimato delle emissioni successive alla realizzazione dell'intervento [kg/anno].

i. **Costo complessivo dell'intervento (C_{QTE}):** costo comprensivo di I.V.A. risultante dalla somma dell'importo lavori e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, come risultante dal quadro economico di progetto**.**

j. **Durata vita tecnica equivalente degli interventi (T_{eq}):** se il progetto prevede un'unica tipologia di intervento, T_{eq} coincide con la vita utile dell'intervento stesso; se il progetto consiste in *n* interventi distinti, ciascuno dei quali caratterizzato da una durata di vita utile T_i ed un costo pari a C_i, è necessario considerare una vita tecnica "convenzionale", da calcolarsi secondo le modalità descritte in Allegato 1.

k. **Annualità di competenza:** annualità in cui ricade il finanziamento di un intervento di efficientamento ed entro cui deve essere conseguita l'esigibilità della relativa spesa. È l'anno di riferimento per gli adempimenti cui deve attenersi il soggetto beneficiario per l'inizio dei lavori, la loro realizzazione e l'ultimazione. La presente sezione del Bando individua 3 distinte annualità di competenza, quali 2021, 2022 e 2023, ciascuna con una propria dotazione finanziaria destinata al finanziamento degli interventi. Ciascun intervento ammesso a finanziamento, in base alla posizione acquisita in graduatoria, ai fini del finanziamento potrà ricadere in una delle 3 annualità e nelle relative tempistiche di attuazione.

3 Soggetti beneficiari

3.1 Sono beneficiari del presente Bando i seguenti soggetti pubblici:

a) Amministrazioni comunali;
b) Amministrazioni provinciali;
c) Amministrazione regionale;
d) Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (A.Di.S.U.);
e) A.R.P.A. Umbria.

4 Dotazione finanziaria

4.1 Le risorse destinate al finanziamento della presente sezione del Bando ammontano a € 3.750.000,00 e trovano copertura a valere sulle risorse rese disponibili dall'Accordo Stato Regioni 15.10.2018 ed iscritte al bilancio regionale al capitolo di spesa n. 09755_s, ripartite come di seguito:

- € 1.300.000,00 per l'annualità 2021;
- € 1.450.000,00 per l'annualità 2022;
- € 1.000.000,00 per l'annualità 2023.

5 Misura del contributo

5.1 Il contributo massimo concedibile è pari al 100% delle spese ammissibili a finanziamento, effettivamente sostenute e rendicontate dal soggetto beneficiario, e comunque lo stesso non può risultare superiore all'importo massimo di € 150.000,00.

5.2 La misura del contributo è quantificata sulla base delle somme ammissibili; resta a carico del soggetto beneficiario, pertanto, la copertura delle spese ritenute non ammissibili a finanziamento ai fini del presente Bando.

6 Interventi ammissibili

6.1 Sono ammissibili a finanziamento interventi di efficientamento energetico, appartenenti ad una o più delle tipologie elencate all'Allegato 2 alla presente sezione del Bando, il cui costo complessivo è almeno pari a €50.000,00 e non superiore a € 150.000,00.

7 Spese ammissibili

7.1 Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 2, comprovate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

7.2 L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è spesa ammissibile solo se non recuperabile. È altresì ammissibile ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo sostenuto per spese connesse all'attuazione degli interventi di cui al presente Bando, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario.

7.3 Sono in ogni caso ritenute non ammissibili a finanziamento:

a) spese non direttamente funzionali agli interventi previsti dal presente Bando e non autonomamente identificabili;
b) imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori, trasporto, imballaggio, spese di manutenzione;
c) acquisizione di macchinari usati ovvero acquisto di mezzi mobili;
d) imprevisti ed arrotondamenti;
e) accantonamenti di cui alla L.R. 3/2010;
f) fondo per accordo bonario.

8 Requisiti di ammissibilità

8.1 Ai fini del presente Bando sono ammissibili le istanze di partecipazione riferite ad interventi di efficientamento energetico che soddisfino tutte le seguenti condizioni:

a. siano relativi a su edifici o strutture:
   a1. aventi sede nel territorio regionale;
   a2. di proprietà di uno dei soggetti ammissibili di cui all'art. 3 del Bando;
   a3. adibiti ad uso pubblico;
   a4. dotati di impianto di climatizzazione invernale in uso;
b. ricadano nelle tipologie ammissibili di cui all'Allegato 2;
c. abbiano costo complessivo almeno pari a € 50.000,00 e non superiore a € 150.000,00;
d. prevedano una riduzione dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile ($EPgl,_{nren}$) rispetto a quello dello stato di fatto;
e. prevedano una riduzione del fabbisogno energetico annuale, rispetto a quello dello stato di fatto, per soddisfare le esigenze dell'edificio in termini di energia primaria non rinnovabile per il riscaldamento, il raffrescamento, la ventilazione, la produzione di acqua calda sanitaria, per l'illuminazione e per gli impianti di trasporto di persone o cose.

8.2 Sono inammissibili le istanze di partecipazione:
a. presentate da soggetti diversi da quelli individuati al punto 3;
b. relative ad edifici o strutture che non risultino di proprietà pubblica;
c. relative ad edifici o strutture che non risultino adibiti ad uso pubblico;
d. relative ad edifici o strutture avente sede in territorio extra-regionale;
e. relative ad edifici o strutture non dotati di impianto di climatizzazione invernale in uso;
f. relative ad interventi di efficientamento energetico non ricadenti nelle tipologie ammissibili di cui all'Allegato 2;
g. relative ad interventi aventi costo complessivo del progetto inferiore a € 50.000,00 o superiore a € 150.000,00;
h. relative ad interventi che non prevedano una riduzione dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile ($EPgl,_{nren}$) rispetto a quello dello stato di fatto;
i. relative ad interventi che non prevedano una riduzione del fabbisogno energetico annuale, rispetto a quello dello stato di fatto, per soddisfare le esigenze dell'edificio in termini di energia primaria non rinnovabile per il riscaldamento, il raffrescamento, la ventilazione, la produzione di acqua calda sanitaria, per l'illuminazione e per gli impianti di trasporto di persone o cose;
j. presentate con modalità difformi e/o oltre i termini stabiliti al punto 9.1.

9 Modalità di presentazione delle istanze

9.1 A decorrere dalla data di approvazione del presente Bando i soggetti beneficiari, di cui al punto 3, possono presentare istanza di partecipazione. A tal fine devono:
a) compilare e trasmettere la *Scheda di partecipazione*, conforme al modello di cui all'Allegato 3, esclusivamente in forma telematica mediante il sistema informatizzato "TraMA – sezione bandi", disponibile al seguente indirizzo web del sito istituzionale della Regione Umbria: http://www.regione.umbria.it/opere-pubbliche/tra.ma.. Per l'accesso alla procedura è necessario che il Responsabile Unico del Procedimento, individuato dal soggetto beneficiario, abbia effettuato preliminarmente la propria registrazione al sistema TraMA;
b) trasmettere al *Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti* tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it la seguente documentazione:
   i. *Comunicazione di partecipazione* di cui all'Allegato 4;
   ii. *Relazione tecnica – energetica dell'intervento*, contenente la descrizione dello stato di fatto e degli interventi proposti, con il relativo calcolo dei benefici energetici, economici ed ambientali conseguibili, in coerenza con i contenuti del progetto (definitivo o esecutivo). La relazione dovrà, in particolare, esplicitare le modalità di calcolo dei parametri individuati nella *Scheda di sintesi* di cui al successivo punto iii. Per i fattori di conversione in energia primaria dei diversi vettori energetici, nonché per i relativi fattori di emissione, si rimanda all'Allegato 5.

iii. *Scheda di sintesi* degli elementi tecnici ed economici dell'intervento proposto, in formato digitale excel, conforme al modello di cui all'Allegato 6 e coerente con i dati riportati nella relazione tecnico – energetica di cui al precedente punto ii;
iv. *Quadro tecnico economico* di progetto (definitivo o esecutivo);
v. *dichiarazione* attestante la posizione del soggetto beneficiario in merito al regime *IVA*, al fine di valutarne la recuperabilità;
vi. copia dell'*Attestato di Prestazione Energetica* dell'edificio (stato *ante-operam*);
vii. simulazione dell'*Attestato di Prestazione Energetica* dell'edificio (stato *post-operam*);
viii. eventuale documentazione comprovante possesso di *certificazioni ambientali*.

La P.E.C. deve riportare il seguente oggetto: *"Accordo Stato Regioni e POR FESR 2014-2020: partecipazione al Bando efficientamento energetico edifici pubblici. Categoria A*".

9.2 Il termine ultimo per la presentazione delle istanze è il **30 ottobre 2020**.

9.3 Ai fini dell'ammissibilità delle istanze, farà fede la data di ricezione telematica della scheda di partecipazione tramite il sistema informatizzato TraMA.

9.4 Eventuali modifiche ad una scheda di partecipazione e/o una scheda di sintesi già trasmesse potranno essere effettuate esclusivamente mediante la compilazione e trasmissione in via telematica di nuove schede entro e non oltre il **30 ottobre 2020**. Le modalità ed i termini di trasmissione della nuova istanza sono quelli previsti ai precedenti punti 9.1 e 9.2. La nuova trasmissione annulla e sostituisce quella precedente.

9.5 Ciascun soggetto beneficiario può presentare, distintamente, più istanze di partecipazione, una per ogni edificio o struttura oggetto di proposta di intervento.

10 Graduatoria di merito e finanziamento

10.1 Le istanze di partecipazione al Bando sono sottoposte ad istruttoria tecnico – amministrativa da parte del *Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti* della Regione Umbria che provvede:

a) alla valutazione formale di ricevibilità e di ammissibilità delle istanze, procedendo alla verifica del possesso dei requisiti previsti dal Bando ed alla completezza, adeguatezza e conformità della documentazione presentata;
b) alla valutazione di merito delle istanze ammissibili, procedendo all'attribuzione di un punteggio a ciascuna di esse, sulla base dei criteri di valutazione e relative modalità di calcolo, (approvati con D.G.R. n. 542/2020), riportati nell'Allegato 1. Si precisa che in sede di istruttoria verrà verificato, ed eventualmente ricalcolato, il punteggio dichiarato nella scheda di sintesi di cui all'Allegato 6. Nel caso di eventuale ricalcolo, all'istanza verrà attributo il punteggio accertato con l' istruttoria regionale.

Si precisa che il punteggio attribuito verrà comunque arrotondato alla quarta cifra decimale.

L'istruttoria tecnico – amministrativa verrà svolta da un gruppo di lavoro, nominato con atto del dirigente.

10.2 In caso di parità di punteggio, sarà data priorità all'istanza che prevede il conseguimento del minor valore del parametro Q_{TE} (Qualità tecnico – economica del progetto), così come descritto all'Allegato 1.

10.3 Sulla base del punteggio complessivo (P) attribuito a ciascuna istanza, verrà elaborato in ordine descrescente l'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento.

10.4 Per ciascuna istanza in sede di istruttoria verrà determinato, unitamente al punteggio, sulla base di quanto disposto al punto 5 del Bando, anche l'importo del contributo massimo concedibile.

10.5 Nel corso della fase istruttoria, il *Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti* si avvale della facoltà di invitare i soggetti richiedenti a fornire chiarimenti, precisazioni o integrazioni che si rendessero, a suo giudizio, necessari.

10.6 Qualora, nel corso della fase istruttoria, si rilevino motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, si procederà facendo riferimento a quanto disposto dall'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo".

10.7 A conclusione dell'istruttoria tecnico - amministrativa di cui al punto 10.1, il Dirigente del Servizio, con proprio atto:

a) approva la graduatoria di merito delle istanze ammesse con il relativo importo del contributo massimo concedibile;
b) approva l'elenco delle istanze non ammesse a contributo, con la motivazione dell'esclusione;
c) approva, per ciascuna annualità di competenza, gli elenchi delle istanze ammesse e finanziate, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria di cui al punto 4.1. Contestualmente assegna a ciascun intervento di cui agli elenchi precedenti il relativo contributo. L'assegnazione del contributo costituisce attestazione di copertura finanziaria ai fini delle registrazioni contabili dei soggetti beneficiari;
d) approva l'elenco delle istanze ammesse e non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria complessiva.

L'atto sarà pubblicato nel canale *"Bandi"* del sito web istituzionale (http://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi).

10.8 La determinazione del contributo definitivo avviene, a lavori ultimati, sulla base del quadro economico di contabilità finale, ad avvenuta rendicontazione di tutte le spese sostenute.

10.9 In caso di eventuale rinuncia al finanziamento da parte dei soggetti beneficiari sarà valutata, in coerenza con i vincoli temporali e gli obblighi finanziari imposti, la possibilità di procedere allo scorrimento degli interventi ammessi e non finanziati.

10.10 Successivamente alla determinazione dirigenziale di cui al punto 10.7, qualora in ciascuna annualità di competenza, tenuto conto degli importi assegnati agli interventi finanziati, si accertino sulla dotazione annuale di cui al punto 4 quote residuali, si potrà procedere allo scorrimento dell'elenco delle istanze ammesse e non finanziate assegnando la sola somma disponibile, a condizione che il soggetto beneficiario comunichi la propria accettazione e preveda il cofinanziamento dell'importo non coperto dal contributo regionale.

11 Ribassi d'asta

11.1 Le economie derivanti da ribassi d'asta possono essere utilizzate nei limiti previsti dal Codice degli Appalti.

12 Modalità e tempi di attuazione

12.1 Entro il **28 febbraio** dell'annualità di competenza i soggetti beneficiari devono trasmettere al Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti:

- Codice Unico di Progetto (CUP);
- copia del progetto esecutivo;
- atto di approvazione del progetto esecutivo, contenente il quadro economico di spesa dell'intervento e la relativa copertura finanziaria.

12.2 Entro il **31 dicembre** dell'annualità di competenza i soggetti beneficiari devono provvedere:

a) all'ultimazione dei lavori;
b) all'acquisizione di tutti i documenti di spesa (fatture);

12.3 Entro il **15 febbraio** dell'anno successivo all'annualità di competenza, i soggetti beneficiari devono provvedere:

a) alla rendicontazione del 100% del costo dell'intervento, da predisporsi sulla base degli atti di liquidazione e dei documenti di spesa, che devono risultare emessi non oltre il 31 dicembre precedente;
b) al completamento del monitoraggio dell'intervento, tramite implementazione del sistema BDOP (www.bdopumbria.regione.umbria.it).

13 Modalità di erogazione del contributo

13.1 L'erogazione del contributo concesso viene effettuata con la seguente modalità:

a) anticipazione, pari al 30% dell'importo del contributo concesso, a seguito della presentazione della documentazione di cui al punto 12.1;
b) acconto, pari al 30% dell'importo del contributo concesso, ad avvenuta aggiudicazione e inizio dei lavori. A tal fine i soggetti beneficiari devono aver trasmesso al Servizio regionale competente quanto segue:
   - copia dell'atto di definizione delle procedure di selezione del contraente/determina a contrarre;
   - copia dell'atto di aggiudicazione definitiva dei lavori;
   - copia dell'atto di approvazione del nuovo quadro economico rideterminato a seguito dell'appalto;
   - copia dei verbali di consegna ed inizio lavori;
   - "Modello "A, mediante la procedura TraMA;
c) acconto, pari al 30% dell'importo del contributo concesso, ad avvenuta conclusione dei lavori e previa trasmissione del certificato di ultimazione dei lavori (che non dovrà risultare successivo alla data del 31 dicembre dell'anno di finanziamento) ed a seguito della rendicontazione di una spesa sostenuta pari al 50% del contributo concesso previa trasmissione del "Modello A" con allegati gli atti di liquidazione e i documenti di spesa;
d) saldo del contributo concesso, ad avvenuta rendicontazione delle spese sostenute per l'intero importo dell'intervento. A tal fine i soggetti beneficiari devono aver trasmesso la seguente documentazione:
   i. "Modello A" debitamente compilato e sottoscritto dal responsabile del procedimento da trasmettere per via telematica mediante la procedura TraMA, con allegate le scansioni delle fatture (o documenti contabili avente valore probatorio equivalente);
   ii. copia degli atti di liquidazione delle spese sostenute;
   iii. copia del certificato di collaudo/regolare esecuzione;
   iv. copia dell'atto di approvazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione;
   v. copia della relazione acclarante i rapporti tra Regione e beneficiario finale firmata dal responsabile unico del procedimento;
   vi. copia dell'atto di approvazione della relazione acclarante di cui al precedente punto v.;
   vii. copia dell'attestato di prestazione energetica post-operam;
   viii. documentazione fotografica ante operam, durante i lavori e post operam.

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, i soggetti beneficiari devono altresì provvedere a completare il monitoraggio dell'intervento, tramite implementazione del sistema BDOP (*www.bdopumbria.regione.umbria.it*).

13.2 Al fine di determinare il contributo effettivamente spettante verranno esaminati i titoli di spesa rendicontati e i relativi pagamenti. Qualora la spesa sostenuta e rendicontata, e ritenuta ammissibile, sia inferiore alla spesa ammessa il Dirigente del Servizio provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare di contributo da liquidare. Una spesa sostenuta e rendicontata, e ritenuta ammissibile, superiore alla spesa ammessa, non comporterà aumento del contributo da liquidare.

14 Obblighi per i beneficiari

14.1 Il beneficiario si impegna a:
a) rispettare le scadenze temporali previste dalla presente sezione del Bando;
b) rispettare, per tutti gli affidamenti, le disposizioni previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016), seguendo procedure di evidenza pubblica ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e parità di trattamento. L'atto di affidamento dovrà contenere gli elementi essenziali del contratto, il quale dovrà essere dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni;
c) dare, qualora si verifichino situazioni che non consentano la realizzazione degli interventi nei tempi imposti o che comportino la rinuncia al contributo, immediata e tempestiva comunicazione al Servizio mediante PEC indirizzata a *direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it*. In caso di rinuncia, nel caso

in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario provvederà a restituire le somme ricevute.

14.2 Il beneficiario si impegna altresì ad assicurare il monitoraggio dell'investimento attraverso il sistema di monitoraggio BDOP (*www.bdopumbria.regione.umbria.it*). Qualora il soggetto beneficiario non provveda a tale monitoraggio, da completarsi comunque entro e non oltre il termine del 15 febbraio dell'anno successivo all'annualità di competenza, la Regione Umbria provvederà a revocare il contributo e a recuperare l'intera somma erogata.

15 Revoca del contributo

15.1 Il contributo concesso viene revocato qualora si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:

a) non vengano rispettate tutte le disposizioni di cui al presente Bando;
b) interruzione definitiva dei lavori, anche per cause non imputabili al soggetto beneficiario;
c) rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento da parte del soggetto beneficiario;
d) mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
e) l'intervento sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza preventiva comunicazione;
f) in sede di accertamenti e verifiche, vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti;
g) restituzione allo Stato, da parte della Regione Umbria, delle risorse finanziarie destinate, pro quota, agli interventi ma non rendicontabili secondo le modalità e i tempi stabiliti dall'Accordo Stato Regioni del 15.10.2018, a causa del mancato rispetto da parte dei soggetti beneficiari dei termini e delle modalità previste dalla presente sezione del Bando.

15.2 In caso di revoca ad erogazione già avvenuta, le somme trasferite dovranno essere interamente restituite.

16 Struttura responsabile

16.1 La struttura regionale alla quale è attribuito il procedimento di cui al presente Bando è la seguente:

Regione Umbria
Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile
Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti
Sezione Interventi per lo sviluppo sostenibile in materia di energia e rifiuti
Palazzo Broletto
Via M. Angeloni, 61
06124 Perugia

Dirigente: dott. Andrea Monsignori
Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Ruggiero

16.2 Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente Bando, si riportano i seguenti riferimenti:

e-mail mruggiero@regione.umbria.it
tel 075 5045939

17 Cronoprogramma di riferimento

17.1 Il cronogramma relativo all' attuazione della presente sezione del Bando è di seguito riportato:

Scadenza	Adempimento	tramite	riferimento Bando
30/10/2020	Trasmissione Scheda di partecipazione	Sistema informativo TraMA - sezione bandi	punto 9.1 lett. a)
	Trasmissione di: Comunicazione di partecipazione	Posta elettronica certificata (direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it)	punto 9.1 lett. b)

	Relazione tecnico – energetica dell'intervento Scheda di sintesi degli elementi tecnico – economici - Quadro tecnico economico di progetto; - dichiarazione regime IVA; - A.P.E. ante-operam; - simulazione A.P.E. post-operam; - certificazioni ambientali dell'ente (eventuali).		
Entro il 28/02 dell'annualità di competenza	Trasmissione di: - Codice Unico di Progetto (CUP); - copia del progetto esecutivo; - copia dell'atto di approvazione del progetto esecutivo, contenente quadro economico di spesa dell'intervento e copertura finanziaria		punto 12.1
Entro il 31/12 dell'annualità di competenza	ULTIMAZIONE LAVORI		punto 12.2 a)
	Acquisizione da parte del beneficiario di tutti i documenti di spesa		punto 12.2 b)
Entro il 15/02 dell'anno successivo all'annualità di competenza	Rendicontazione del 100% delle spese sostenute, tramite trasmissione del Modello A	Sistema informativo TraMA	punto 12.3 a)
	Conclusione del monitoraggio dell'intervento sul sistema BDOP	www.bdopumbria.regione.umbria.it	punto 12.3 b)
	Trasmissione di: - copia degli atti di liquidazione delle spese; - copia del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione; - copia dell'atto di approvazione del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione; - copia della relazione acclarante; - copia dell'atto di approvazione della relazione acclarante; - copia certificato di ultimazione lavori; - copia A.P.E. post – operam; - documentazione fotografica.	Posta elettronica certificata (direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it)	punto 13.1 d)

18 Disposizioni finali

18.1 Le informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'adesione al Bando, nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679 *"Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)",* sono contenute nell'Allegato 7.

18.2 I trattamenti di dati personali, per le finalità del Bando e per gli scopi istituzionali, sono improntati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

18.3 Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente Bando.

18.4 I soggetti che presentano istanza di contributo ai sensi del presente Bando acconsentono, per il solo fatto di presentare l'istanza medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie degli interventi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Umbria (pubblicazione sul B.U.R. e su sito web).

18.5 La Regione darà pubblicità dei dati dei beneficiari, degli interventi finanziati e dell'entità del contributo concesso, anche ai sensi del d.lgs. n. 33/2013. Pertanto i soggetti che presentano istanza di partecipazione acconsentono, in caso di concessione del contributo, a venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sui siti internet dell'Amministrazione Regionale.

Allegati al presente Bando:

Allegato 1 **Criteri di valutazione e calcolo del punteggio**

Allegato 2 **Tipologia di interventi ammissibili**

Allegato 3 **Scheda di partecipazione**

Allegato 4 **Comunicazione di partecipazione**

Allegato 5 **Fattori di conversione in energia primaria e fattori di emissione**

Allegato 6 **Scheda di sintesi degli elementi tecnici ed economici dell'intervento**

Allegato 7 **Informativa trattamento dati personali**

Regione Umbria
Giunta Regionale

Allegato 1

Criteri di valutazione e calcolo del punteggio

CRITERI DI VALUTAZIONE				
N°	**Denominazione**	**Descrizione**	**Punteggio parziale**	
1	Qualità tecnico – economica del progetto	Rapporto tra l'investimento totale richiesto (C_{qte}) e la stima dei risparmi di energia primaria (R_e) realizzabili nell'arco della durata della vita tecnica (T_{eq}) del progetto	Q_{TE}	$\frac{C_{qte}}{R_e * T_{eq}}$
2	Sostenibilità ambientale del progetto	Riduzione delle emissioni di CO_2 in atmosfera	S_A	= 1,1 se ΔCO_2 ≤ 20%
				= 1,2 se ΔCO_2 = 20÷30%
				= 1,3 se ΔCO_2 ≥ 30%
3	Efficacia della proposta progettuale	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria	R_{EP}	= 1,1 se $\Delta EP_{gl,nren}$ ≤ 20%
				= 1,2 se $\Delta EP_{gl,nren}$ = 20÷30%
				= 1,3 se $\Delta EP_{gl,nren}$ ≥ 30%
4	Baseline prestazionale dell'edificio	Interventi in strutture maggiormente energivore o con maggiori dispersioni termiche	C_e	= 1,1 per classe energetica E o migliore
				= 1,2 per classe energetica F
				= 1,3 per classe energetica G
5	Cantierabilità del progetto	Livello di progettazione	L_p	= 1,1 per progettazione definitiva
				= 1,9 per progettazione esecutiva

C_{QTE} **Costo complessivo dell'intervento:** costo comprensivo di I.V.A. risultante dalla somma dell'importo lavori (al lordo di costi ed oneri sicurezza e costo presunto manodopera) e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, come risultante dal quadro economico di progetto**.**

R_e **Risparmio energetico annuo atteso**: differenza tra il fabbisogno annuo di energia primaria globale – ovvero relativo a tutti i servizi energetici presenti nell'edificio (climatizzazione invernale ed estiva, produzione di acqua calda sanitaria, ventilazione, illuminazione artificiale e trasporto di persone e cose) - non rinnovabile ante – operam e post – operam [kWh/anno].

T_{eq} **Durata della vita tecnica equivalente del progetto**: se il progetto prevede un'unica tipologia di intervento, T_{eq} coincide con la vita utile dell'intervento stesso; se il progetto consiste in n interventi distinti, ciascuno dei quali caratterizzato da una durata di vita utile Ti ed un costo pari a Ci, è necessario considerare una vita tecnica "convenzionale", da calcolarsi secondo le modalità descritte in appendice al presente Allegato.

$\Delta EP_{gl,nren}$ **Riduzione dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile:** differenza tra il fabbisogno annuo di energia primaria globale non rinnovabile, riferito all'unità di superficie utile, ante-operam e post-operam [kWh/m²anno].

ΔCO_2 **Riduzione annua delle emissioni di CO_2 in atmosfera (emissioni annue evitate):** differenza tra il valore delle emissioni di CO_2 in atmosfera conseguenti al soddisfacimento del fabbisogno energetico dell'edificio ante – operam ed il valore stimato delle emissioni successive alla realizzazione dell'intervento [kg/anno].

FATTORI DI PREMIALITÀ		
N°	**Descrizione**	**Punteggio di premialità (F_P)**
1	Trasformazione dell'edificio esistente in edificio ad energia quasi zero (nZEB)	$Fp_1 = 10$
2	Sostituzione di sistemi impiantistici alimentati a olio combustibile o gasolio	$Fp_2 = 5$
3	Localizzazione dell'intervento nelle aree a rischio di superamento di cui al Piano Regionale di Qualità dell'Aria	$Fp_3 = 5$
4	Amministrazione richiedente dotata di certificazioni ambientali	$Fp_4 = 5$

FORMULA DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

$$\boldsymbol{P = \left(\frac{1}{Q_{TE}} * S_A * R_{EP} * C_e * L_p\right) * \left(1 + \frac{Fp_1 + Fp_2 + Fp_3 + Fp_4}{100}\right)}$$

In caso di parità di punteggio complessivo (P), sarà data priorità all'intervento con il minor valore del parametro Q_{TE}.

APPENDICE

CALCOLO DELLA VITA TECNICA EQUIVALENTE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE[1]

Ciascuna proposta progettuale può essere costituita da uno o più tipologie di intervento, descritte in Allegato 1. Ognuno degli *n* interventi di cui si compone la proposta progettuale è caratterizzato da una durata di vita utile T_i ed un costo specifico pari a C_i.

N	Costo singolo intervento (€)	Durata di vita utile (anni)
1	C_1	T_1
2	C_2	T_2
i	C_i	T_i
n	C_n	T_n

In Tabella 1 sono riportati i valori stimati di vita utile T per ciascuna tipologia di intervento.

Indichiamo con **T** la durata di vita utile massima tra gli interventi previsti, considerandola coincidente con la durata di vita del progetto:

$$\mathbf{T} = \text{Max}\ (T_1, T_2, \ldots, T_i, \ldots, T_n)$$

Si consideri k_i il rapporto tra la durata di vita T e quella del singolo intervento i-esimo T_i:

$$k_i = T/T_i \geq 1$$

[1] *Fonte: Linee Guida Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale - PREPAC, attuative del DM 16.09.2016, pubblicate da ENEA e GSE nel maggio 2017.*

DURATA DI VITA UTILE per tipologia di intervento			
			ANNI
INVOLUCRO	**a**	Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato	**30**
	b	Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato	**30**
	c	Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili	**30**
IMPIANTI	**d**	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti generatori di calore a condensazione	**15**
	e	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica	**15**
	f	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa	**15**
	g	Interventi di cogenerazione/trigenerazione	**15**
	h	Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling	**15**
	i	Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	**15**
	l	Riqualificazione degli impianti di illuminazione	
		Corpi illuminanti (lampade)	**8**
		Sistemi di regolazione e controllo	**10**
	m	Installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore	**15**
	n	Installazione di sistemi BACS di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione delle tecnologie dell'edificio e degli impianti termici	**10**
		Installazione impianto fotovoltaico	**20**

Tabella 1: Durata di vita utile (anni) per tipologia di intervento di efficientamento energetico.

Assumiamo che il risparmio annuo di energia primaria R_e, dovuto all'insieme degli *n* interventi, rimanga costante nell'arco della durata di vita **T** del progetto.

Gli interventi con durata di vita inferiore (T_i < **T**) devono quindi essere riproposti per un numero di volte pari a k_i.

Si definisce allora una vita tecnica convenzionale $\mathbf{T_{eq}}$ che tiene conto dei costi degli interventi reiterati (non presenti nella valutazione economica della proposta), per i quali k_i>1:

$$T_{eq} = \frac{\sum_{i=1}^{n} C_i}{\sum_{i=1}^{n} k_i C_i} T \leq T$$

A titolo dimostrativo, si riporta di seguito un esempio di calcolo del parametro "Qualità tecnico – economica dell'intervento" (Q_{TE})

Ipotizziamo una proposta progettuale costituita da 5 interventi, con un costo complessivo pari a € 1.200.000 ed un risparmio annuo di energia primaria pari a 669.000 kWh/anno.

Pertanto:

n = 5

Cqte = € 1.200.000

Re = 669.000 kWh/anno

n	Tipologia intervento	Costo C_i[2]	Durata vita T_i (anni)	k_i	k_i*C_i
1	Miglioramento coibentazione solai di copertura	€ 256.000	30	30/30 = 1	€ 256.000
2	Sostituzione infissi con vetrocamera, avvolgibili e cassonetti	€ 407.000	30	30/30 = 1	€ 407.000
3	Installazione pompa di calore e altri interventi su impianto termico	€ 200.000	15	30/15 = 2	€ 400.000
4	Installazione di nuovi corpi illuminanti a LED	€ 53.000	8	30/8=3,75	€ 198.750
5	Realizzazione impianto fotovoltaico	€ 84.000	20	30/20=1,5	€ 126.000

$$\sum_{i=1}^{n} C_i = € \, 1.000.000 \qquad \sum_{i=1}^{n} k_i \, C_i = € \, 1.376.750$$

Durata di vita utile massima T = 30 anni

Quindi:

Durata di vita tecnica equivalente $T_{eq} = \frac{\sum_{i=1}^{n} C_i}{\sum_{i=1}^{n} k_i C_i} T = \frac{1.000.000}{1.387.750} \times 30 = 21{,}6 \; anni$

Qualità tecnico – economica del progetto $Qte = \frac{C_{qte}}{R_e * T_{eq}} = \frac{1.200.000}{669.000 \times 21{,}6} \cong 0{,}08 \; €/kWh$

[2] Il costo del singolo intervento è da intendersi al netto dell'IVA e delle somme a disposizione.

Regione Umbria
Giunta Regionale

Allegato 2

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo una o più delle seguenti tipologie di interventi:

a) Isolamento termico di superfici opache verticali (con l'esclusione del cappotto termico esterno), orizzontali e/o inclinate delimitanti il volume climatizzato;
b) Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
c) Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili;
d) Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti generatori di calore a condensazione;
e) Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica;
f) Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa;
g) Installazione di impianti di cogenerazione o trigenerazione;
h) Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling;
i) Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore;
j) Installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore;
k) Installazione di sistemi di automazione BACS (Building & Automation Control System) per il controllo, la regolazione e la gestione delle tecnologie dell'edificio e degli impianti termici, anche unitamente a sistemi per il monitoraggio della prestazione energetica;
l) Impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
m) Interventi sui sottosistemi dell'impianto termico (distribuzione, emissione, regolazione);
n) Ventilazione meccanica controllata con recuperatore di calore (MHRV);
o) realizzazione di sistemi di illuminazione ad alta efficienza, tramite sostituzione di corpi illuminanti esistenti con dispositivi ad elevata efficienza energetica e/o installazione di sistemi centralizzati di regolazione dei flussi di energia, di telecontrollo e gestione.

Regione Umbria
Giunta Regionale

Allegato 3

Scheda di partecipazione

Il sottoscritto	Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento
Titolo e descrizione del progetto	
Approvato con atto* *se disponibile	n° del
Soggetto attuatore	

ai fini della richiesta di finanziamento ATTESTA quanto sottoelencato

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

a) LAVORI

a1)	Lavori a base d'asta depurati dei costi della sicurezza, e degli eventuali oneri della sicurezza e costo della manodopera		€
a2)	Costo della manodopera		€
a3)	Costi della sicurezza		€
a4)	Oneri per la sicurezza		€
	TOTALE LAVORI OGGETTO DI CONTRATTO		

b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

b1)	IVA sui Lavori		€
b2)	Spese Tecniche		€
b3)	IVA su Spese Tecniche		€
b4)	Coordinatore Sicurezza	(valore attuale NaN %)	€
b5)	Imprevisti		€
	CNPAIA	CNPAIA	

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€
TOTALE GENERALE		€

COFINANZIAMENTO (ove previsto)

IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO	ATTENZIONE non è considerato cofinanziamento un impegno di spesa già assunto per l'esecuzione di opere pubbliche	€
PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO DEL COMUNE		%
Fonte del cofinanziamento del comune	fondi propri	
		Aggiungi altra fonte di finanziamento

CATEGORIA DI INTERVENTO

Categoria A (costo compreso tra € 50.000 e € 150.000)	○
Categoria B (costo superiore a € 150.000)	○

LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Esecutivo	○
Definitivo	○

EDIFICIO OGGETTO DI INTERVENTO	
Denominazione	
Destinazione d'uso	
Ubicazione	
COSTO DELL'INTERVENTO	costo comprensivo di I.V.A. risultante dalla somma dell'importo lavori e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, come risultante dal quadro economico di progetto
Costo complessivo (Cqte)	

DICHIARAZIONI	
L'edificio è di proprietà pubblica ed adibito ad uso pubblico.	☐
L'edificio è dotato di impianto di climatizzazione invernale in uso.	☐
Il soggetto beneficiario si impegna a rispettare le modalità e le tempistiche di attuazione dell'intervento previste dal presente Bando.	☐
Il soggetto beneficiario si impegna a rispettare tutti gli obblighi previsti dal presente Bando.	☐
Il soggetto beneficiario si impegna a cofinanziare l'intervento per la quota parte corrispondente alle somme non ammissibili a finanziamento ai sensi del presente Bando.	☐

Note

Salva

Conferma

Regione Umbria
Giunta Regionale

Allegato 4

Comunicazione di partecipazione

COMUNICAZIONE DI PARTECIPAZIONE

(da redigere su carta intestata del soggetto beneficiario)

Alla Regione Umbria
Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile
Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti
P.zzo Broletto
Via M. Angeloni, 61
06124 Perugia

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: "Accordo Stato Regioni e POR FESR 2014-2020: partecipazione al Bando efficientamento energetico edifici pubblici. Categoria A.".

La presente per comunicare la partecipazione al "BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI", relativamente alla categoria A.

A tal fine:

- si dichiara di aver trasmesso la scheda di partecipazione al Bando tramite procedura telematica sul sistema informatizzato TraMA in data _____ alle ore _____ e registrata al numero[3] _____;
- si allega alla presente la seguente documentazione:
  - "Scheda di sintesi degli elementi tecnici ed economici dell'intervento" in formato .xls;
  - Relazione tecnico – energetica dell'intervento;
  - Quadro tecnico – economico di progetto;
  - Dichiarazione relativa alla recuperabilità dell'I.V.A.;
  - A.P.E. ante operam;
  - A.P.E. post – operam;
  - (Eventuale) Documentazione comprovante possesso di certificazioni ambientali.
- il referente per l'intervento è:
  - _____ (nome e cognome) _____
  - _____ (contatto telefonico) _____
  - _____ (indirizzo e-mail) _____

Il Responsabile Unico del Procedimento

_____

[3] Riportare il numero visualizzato sul piè di pagina (in basso a sinistra) della propria scheda di partecipazione al Bando.

Regione Umbria
Giunta Regionale

Allegato 5

Fattori di conversione in energia primaria e fattori di emissione

Al fine di consentire l'applicazione omogenea dei fattori di conversione in energia primaria e dei fattori di emissione ai vettori energetici impiegati per la fornitura di servizi energetici agli edifici, si riportano di seguito i valori di riferimento utilizzabili.
(Fonte: Linee Guida Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale - PREPAC, attuative del DM 16.09.2016, emanate da ENEA e GSE nel maggio 2017).

FATTORI DI CONVERSIONE		
Vettore energetico	**u.d.m.**	**kWh primaria**
Gas naturale	1 Sm^3 =	9,92
GPL	1 Sm^3 =	28,12
Gasolio	1 kg =	12,69
Olio combustibile	1 kg =	12,27
Legna	1 kg =	3,70
Pellet	1 kg =	4,88
Biomasse liquide	1 kg =	10,93
Biomasse gassose	1 kg =	6,40
Energia elettrica da rete	1 kWh_{el} =	2,42

FATTORI DI EMISSIONE	
Vettore energetico	**$kgCO_2/kWh$**
Gas naturale	0,21
GPL	0,24
Gasolio	0,28
Olio combustibile	0,29
Biomasse solide (legna, pellet)	0,05
Biomasse liquide o gassose	0,11
Energia elettrica da rete	0,46

Regione Umbria
Giunta Regionale

Allegato 6

Scheda di sintesi degli elementi tecnici ed economici dell'intervento

DATI GENERALI		
Categoria di intervento	*scrivere "A"*	

Tipologia di interventi *(indicare con la "x" le tipologie previste)*	
Isolamento termico di superfici opache verticali delimitanti il volume climatizzato tramite cappotto interno e/o isolamento a intercapedine	
Isolamento termico di superfici opache orizzontali o inclinate (coperture, pavimenti/solai) delimitanti il volume climatizzato	
Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato	
Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili	
Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti generatori di calore a condensazione	
Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica	
Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa	
Installazione di impianti di cogenerazione o trigenerazione	
Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling	
Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	
Installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore	
Installazione di sistemi di automazione BACS (Building & Automation Control System) per il controllo, la regolazione e la gestione delle tecnologie dell'edificio e degli impianti termici, anche unitamente a sistemi per il monitoraggio della prestazione energetica	
Impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	
Interventi sui sottosistemi dell'impianto termico (distribuzione, emissione, regolazione)	
Ventilazione meccanica controllata con recuperatore di calore (MHRV)	
Realizzazione di sistemi di illuminazione ad alta efficienza, tramite sostituzione di corpi illuminanti esistenti con dispositivi ad elevata efficienza energetica e/o installazione di sistemi centralizzati di regolazione dei flussi di energia, di telecontrollo e gestione.	

ELEMENTI TECNICI DELL'INTERVENTO			
1.QUALITÀ TECNICO – ECONOMICA DEL PROGETTO Q_{TE} (rapporto tra l'investimento totale richiesto (C_{qte}) e la stima dei risparmi di energia primaria (R_e) realizzabili nell'arco della durata della vita tecnica (T_{eq}) del progetto)			
Costo dell'intervento (*) C_{qte} [€]			

Prestazione energetica globale non rinnovabile ante-operam [kWh/anno]		**Qualità tecnico - economica del progetto Q_{TE}**	
Prestazione energetica globale non rinnovabile post-operam [kWh/anno]			
Risparmio atteso annuo di energia primaria (**) Re [kWh/anno]			
Durata vita tecnica equivalente del progetto (***) Teq [anni]			
2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL PROGETTO S_A (riduzione delle emissioni di CO_2 in atmosfera)			
Emissioni CO_2 ante–operam [kg/anno]		**Sostenibilità ambientale del progetto S_A**	
Emissioni CO_2 post-operam [kg/anno]			
Riduzione emissioni CO_2 (****) ΔCO_2[%]			
3. EFFICACIA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE R_{EP} (in termini di riduzione percentuale dell'indice di fabbisogno di energia primaria globale non rinnovabile)			
$EP_{gl,nren}$ (*****) ante-operam [kWh/m^2*anno]		**Efficacia della proposta progettuale R_{EP}**	
$EP_{gl,nren}$ (*****) post-operam [kWh/m^2*anno]			
$\Delta EP_{gl,nren}$ (******) [kWh/m^2*anno]			
4. BASELINE PRESTAZIONALE DELL'EDIFICIO (interventi in strutture maggiormente energivore o con maggiori dispersioni termiche)			
Classe energetica edificio ante-operam (scrivere nella casella accanto la classe energetica, in carattere maiuscolo. Es "G", "F", "E", ...)		**Ce**	
5. CANTIERABILITA' DEL PROGETTO Livello di progettazione			
Scrivere nella casella accanto "DEFINITIVO" o "ESECUTIVO"		**Livello di progettazione Lp**	

FATTORI DI PREMIALITÀ		
Trasformazione dell'edificio esistente in edificio ad energia quasi zero (nZEB) *N.B. Il punteggio relativo è già precompilato pari a 0 in quanto per la categoria A non è ammessa tale tipologia di lavori*	**F_{P1}**	**0**
Sostituzione di sistemi impiantistici alimentati a olio combustibile o gasolio	**F_{P2}**	
Localizzazione dell'intervento nelle aree a rischio di superamento di cui al Piano Regionale di Qualità dell'Aria	**F_{P3}**	
Amministrazione richiedente dotata di certificazioni ambientali	**F_{P4}**	

(*)	*Così come definito all'art. 2 lett. i) del Bando.*
(**)	*Così come definito all'art. 2 lett. e) del Bando.*
(***)	*Così come definito all'art. 2 lett. j) del Bando.*

(****)	*Così come definito all'art. 2 lett. h) del Bando.*
(*****)	*Così come definito all'art. 2 lett. f) del Bando.*
(******)	*Così come definito all'art. 2 lett. g) del Bando.*

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO	
VOCE DI SPESA (*)	**Importo [€]**
a. Lavori	
Lavori a misura, a corpo, in economia depurato di oneri e costi sicurezza e costo manodopera	
Oneri per la sicurezza	
Costo minimo della manodopera	
Costi per la sicurezza	
Importo totale dei lavori (a)	
b. Somme a disposizione dell'Amm.ne	
rilievi, accertamenti e indagini	
allacciamenti ai pubblici servizi	
imprevisti	
arrotondamenti	
acquisizione di aree o immobili	
accantonamenti	
fondo per accordo bonario	
spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità	
incentivi ai dipendenti	
spese per attività di consulenza o di supporto	
spese di gara	
spese per pubblicità	
spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
IVA lavori	
IVA spese tecniche	
Altro (specificare)	
Totale somme a disposizione (b)	
TOTALE PROGETTO (a) + (b)	
(*) Le suddette voci di spesa sono indicative.	

Regione Umbria
Giunta Regionale

Allegato 7

Informativa trattamento dati personali

Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 *"Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"* si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al *Bando pubblico per il finanziamento di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici*.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):
Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; PEC: *regione.giunta@postacert.umbria.it*; Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)
Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel sito web istituzionale *www.regione.umbria.it/privacy1*.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:
La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Il trattamento si fonda sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico.
Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: *Concessione ed erogazione di contributi per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici*, ivi compresi gli adempimenti relativi alle attività di verifica e controllo nonché agli obblighi di trasparenza e informazione dettati dalla normativa nazionale e comunitaria.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)
Sono oggetto del trattamento ai sensi della presente informativa tutti i dati richiesti per la partecipazione al richiamato Bando specificati negli Allegati e nella documentazione da trasmettere, comprendendo anche dati comuni, giudiziari (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679), particolari (ex art. 9 Reg. (UE) 2016/679).

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)
Il conferimento dei dati presenti è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di avviare e completare la procedura di valutazione dell'istanza ai fini della concessione del contributo previsto dal *Bando pubblico per il finanziamento di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici.*

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)
All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori dei Servizi:

- Energia, Ambiente, Rifiuti;
- Ragioneria e Fiscalità Regionale;
- Bilancio e Finanza;
- Opere pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.
Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

I dati oltre che agli incaricati del trattamento, al personale del Servizio, potranno essere trasmessi per quanto di competenza ad altri uffici pubblici della Regione, dello Stato e dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)
Non è previsto il trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).

8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)
I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti dalle specifiche normative.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)
Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento:

- l'accesso ai dati personali che li riguardano (art. 15 Reg. (UE) 2016/679);
- la rettifica e/o l'integrazione (art. 16);
- la cancellazione (artt. 16 e 17);
- la limitazione del trattamento quando ricorrono le ipotesi previste (art. 18)
- di ricevere i dati personali forniti al titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico o di trasmetterli direttamente a un diverso titolare del trattamento (portabilità dei dati - art. 20);
- di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, compresa la profilazione, e al trattamento per finalità di marketing diretto (art. 21).

La richiesta dev'essere presentata alla Regione Umbria, in quanto titolare del trattamento dei dati personali. Può essere utilizzato il modello predisposto dal Garante per la protezione dei dati personali, pubblicato nel sito del Garante nella sezione "Modulistica" – "Modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali" (formato.docx o .pdf).
Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679 e art. 141 del D.lgs. 196/2003), chiedendo una verifica.
Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio nonché il modello di reclamo sono pubblicati nel sito del Garante nella sezione "Modulistica" – "Modello di reclamo" (formato .docx o .pdf).

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)
I dati forniti non sono soggetti a processi decisionali automatizzati né a profilazione (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).

Appendice normativa

Articoli citati nell'informativa

REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Articolo 13 **Informazioni da fornire qualora i dati personali siano raccolti presso l'interessato**
1.In caso di raccolta presso l'interessato di dati che lo riguardano, il titolare del trattamento fornisce all'interessato, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le seguenti informazioni:
a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;
c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;

d) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie appropriate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.
2.In aggiunta alle informazioni di cui al paragrafo 1, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti ulteriori informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente:
a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
b) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
c) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
d) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
e) se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati;
f) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
3.Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente di cui al paragrafo 2.
4.I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano se e nella misura in cui l'interessato dispone già delle informazioni.

Articolo 14 **Informazioni da fornire qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato**
1.Qualora i dati non siano stati ottenuti presso l'interessato, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni:
a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;
c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
d) le categorie di dati personali in questione;
e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un destinatario in un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie adeguate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.
2.Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 1, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente nei confronti dell'interessato:
a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
b) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
c) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
d) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca;
e) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
f) la fonte da cui hanno origine i dati personali e, se del caso, l'eventualità che i dati provengano da fonti accessibili al pubblico;
g) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
3.Il titolare del trattamento fornisce le informazioni di cui ai paragrafi 1 e 2:
a) entro un termine ragionevole dall'ottenimento dei dati personali, ma al più tardi entro un mese, in considerazione delle specifiche circostanze in cui i dati personali sono trattati;
b) nel caso in cui i dati personali siano destinati alla comunicazione con l'interessato, al più tardi al momento della prima comunicazione all'interessato; oppure

c) nel caso sia prevista la comunicazione ad altro destinatario, non oltre la prima comunicazione dei dati personali.
4.Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati ottenuti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni informazione pertinente di cui al paragrafo 2.
5.I paragrafi da 1 a 4 non si applicano se e nella misura in cui:
a) l'interessato dispone già delle informazioni;
b) comunicare tali informazioni risulta impossibile o implicherebbe uno sforzo sproporzionato; in particolare per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui all'articolo 89, paragrafo 1, o nella misura in cui l'obbligo di cui al paragrafo 1 del presente articolo rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità di tale trattamento. In tali casi, il titolare del trattamento adotta misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, anche rendendo pubbliche le informazioni;
c) l'ottenimento o la comunicazione sono espressamente previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento e che prevede misure appropriate per tutelare gli interessi legittimi dell'interessato; oppure
d) qualora i dati personali debbano rimanere riservati conformemente a un obbligo di segreto professionale disciplinato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, compreso un obbligo di segretezza previsto per legge.

Articolo 15 **Diritto di accesso dell'interessato**
1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
a) le finalità del trattamento;
b) le categorie di dati personali in questione;
c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2.Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3.Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4.Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 **Diritto di rettifica**
L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 **Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)**
1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:
a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2.Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.
3.I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:
a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o
e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 **Diritto di limitazione di trattamento**
1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:
a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
2.Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.
3.L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19 **Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento**
Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20 **Diritto alla portabilità dei dati**
1.L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora:
a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e
b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.
2.Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.
3.L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.
4.Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 21 **Diritto di opposizione**
1.L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

2.Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.
3.Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.
4.Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.
5.Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.
6.Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22 **Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione**
1.L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.
2.Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione:
a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento;
b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato;
c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.
3.Nei casi di cui al paragrafo *2*, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.
4.Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

Articolo 9 **Trattamento di categorie particolari di dati personali**
1.È vietato trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.
2.Il paragrafo 1 non si applica se si verifica uno dei seguenti casi:
a) l'interessato ha prestato il proprio consenso esplicito al trattamento di tali dati personali per una o più finalità specifiche, salvo nei casi in cui il diritto dell'Unione o degli Stati membri dispone che l'interessato non possa revocare il divieto di cui al paragrafo 1;
b) il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
c)il trattamento è necessario per tutelare un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona fisica qualora l'interessato si trovi nell'incapacità fisica o giuridica di prestare il proprio consenso;
d) il trattamento è effettuato, nell'ambito delle sue legittime attività e con adeguate garanzie, da una fondazione, associazione o altro organismo senza scopo di lucro che persegua finalità politiche, filosofiche, religiose o sindacali, a condizione che il trattamento riguardi unicamente i membri, gli ex membri o le persone che hanno regolari contatti con la fondazione, l'associazione o l'organismo a motivo delle sue finalità e che i dati personali non siano comunicati all'esterno senza il consenso dell'interessato;
e) il trattamento riguarda dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato;
f) il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali;
g) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
h) il trattamento è necessario per finalità di medicina preventiva o di medicina del lavoro, valutazione della capacità lavorativa del dipendente, diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari o sociali sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri o conformemente al contratto con un professionista della sanità, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui al paragrafo 3;
i) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell'assistenza

sanitaria e dei medicinali e dei dispositivi medici, sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri che prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà dell'interessato, in particolare il segreto professionale;
j) il trattamento è necessario a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici in conformità dell'articolo 89, paragrafo 1, sulla base del diritto dell'Unione o nazionale, che è proporzionato alla finalità perseguita, rispetta l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.
3.I dati personali di cui al paragrafo 1 possono essere trattati per le finalità di cui al paragrafo 2, lettera h), se tali dati sono trattati da o sotto la responsabilità di un professionista soggetto al segreto professionale conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri o alle norme stabilite dagli organismi nazionali competenti o da altra persona anch'essa soggetta all'obbligo di segretezza conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri o alle norme stabilite dagli organismi nazionali competenti.
4.Gli Stati membri possono mantenere o introdurre ulteriori condizioni, comprese limitazioni, con riguardo al trattamento di dati genetici, dati biometrici o dati relativi alla salute.

Articolo 10 **Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati**
Il trattamento dei dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza sulla base dell'articolo 6, paragrafo 1, deve avvenire soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica o se il trattamento è autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri che preveda garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati. Un eventuale registro completo delle condanne penali deve essere tenuto soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica

SEZIONE B

Sommario

1 Finalità ... 2
2 Definizioni ... 2
3 Soggetti beneficiari ... 2
4 Dotazione finanziaria ... 3
5 Misura del contributo ... 3
6 Interventi ammissibili ... 3
7 Spese ammissibili ... 3
8 Requisiti di ammissibilità ... 4
9 Cumulabilità ... 4
10 Modalità di presentazione delle istanze ... 4
11 Graduatoria di merito e finanziamento ... 5
12 Ribassi d'asta ... 6
13 Modalità e tempi di attuazione ... 6
14 Modalità di erogazione del contributo ... 7
15 Obblighi per i beneficiari ... 7
16 Utilizzo di materiali, informazione e pubblicità ... 8
17 Verifiche e controlli ... 9
18 Revoca del contributo ... 9
19 Struttura responsabile ... 9
20 Cronoprogramma di riferimento ... 9
21 Disposizioni finali ... 11
Allegato 1 Criteri di valutazione e calcolo del punteggio ... 12
Allegato 2 Tipologia di interventi ammissibili ... 17
Allegato 3 Scheda di partecipazione ... 19
Allegato 4 Comunicazione di partecipazione ... 22
Allegato 5 Fattori di conversione in energia primaria e fattori di emissione ... 24
Allegato 6 Scheda di sintesi degli elementi tecnici ed economici dell'intervento ... 26
Allegato 7 Informativa trattamento dati personali ... 30

1 Finalità

1.1 La Regione Umbria, in coerenza con il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 - Asse IV "Energia sostenibile" - Azione chiave 4.2.1 *"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche (Smart Buildings)"* –, sottoscritto in data 15 ottobre 2018, favorisce e promuove la realizzazione di interventi di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico.

1.2 Il presente Bando, predisposto sulla base dei criteri di cui all'Allegato 1, stabiliti con D.G.R. n. 542 del 01/07/2020 e adottato dal Dirigente del *Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti*, in seguito *Dirigente del Servizio*, intende sostenere la realizzazione di interventi di efficientamento energetico di edifici di proprietà pubblica e destinati ad uso pubblico.

2 Definizioni

2.1 Ai fini del presente Bando si intende per:

a. **Edificio/struttura pubblico/a**: edificio o struttura interamente di proprietà delle Amministrazioni comunali, delle Amministrazioni provinciali, della Regione Umbria, dell'Agenzia per il DIritto allo Studio Universitario dell'Umbria (A.D.I.S.U.).

b. **Edificio/struttura ad uso pubblico**: edificio o struttura in cui si svolge l'attività istituzionale dei soggetti di cui alla precedente lettera a.

c. **Edificio ad energia quasi zero (*Nearly Zero Energy Buildings – nZEB*):** edificio così come definito al punto 3.4 dell'Allegato 1 del Decreto 26 giugno 2015 (c.d. Decreto Requisiti minimi);

d. **Prestazione energetica globale non rinnovabile dell'edificio**: fabbisogno annuo di energia primaria globale – ovvero relativo a tutti i servizi energetici presenti nell'edificio (climatizzazione invernale ed estiva, produzione di acqua calda sanitaria, ventilazione, illuminazione artificiale e trasporto di persone e cose) - non rinnovabile [kWh/anno].

e. **Risparmio energetico annuo atteso (R_e)**: differenza tra il valore della prestazione energetica dell'edificio ante-operam e post-operam, espresso in termini di energia primaria globale non rinnovabile [kWh/anno].

f. **Indice di prestazione energetica globale non rinnovabile ($EP_{gl,nren}$):** fabbisogno annuo di energia primaria globale – ovvero relativo a tutti i servizi energetici presenti nell'edificio (climatizzazione invernale ed estiva, produzione di acqua calda sanitaria, ventilazione, illuminazione artificiale e trasporto di persone e cose) - non rinnovabile, riferito all'unità di superficie utile [kWh/m²anno].

g. **Riduzione dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile ($\Delta EP_{gl,nren}$):** differenza tra il fabbisogno annuo di energia primaria globale non rinnovabile, riferito all'unità di superficie utile, ante-operam e post-operam [kWh/m²anno].

h. **Riduzione annua delle emissioni di CO_2 in atmosfera (ΔCO_2):** differenza tra il valore delle emissioni di CO_2 in atmosfera conseguenti al soddisfacimento del fabbisogno energetico dell'edificio ante – operam ed il valore stimato delle emissioni successive alla realizzazione dell'intervento [kg/anno].

i. **Costo complessivo dell'intervento (C_{QTE}):** costo comprensivo di I.V.A. risultante dalla somma dell'importo lavori e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, come risultante dal quadro economico di progetto**.**

j. **Durata vita tecnica equivalente degli interventi (T_{eq}):** se il progetto prevede un'unica tipologia di intervento, T_{eq} coincide con la vita utile dell'intervento stesso; se il progetto consiste in n interventi distinti, ciascuno dei quali caratterizzato da una durata di vita utile T_i ed un costo pari a C_i, è necessario considerare una vita tecnica "convenzionale", da calcolarsi secondo le modalità descritte in Allegato 1.

3 Soggetti beneficiari

3.1 Sono beneficiari del presente Bando i seguenti soggetti pubblici:

a) Amministrazioni comunali;

b) Amministrazioni provinciali;

c) Amministrazione regionale;
d) Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (A.Di.S.U.);
e) A.R.P.A. Umbria.

4 Dotazione finanziaria

4.1 Le risorse destinate al finanziamento della presente sezione del Bando ammontano a € 3.400.000,00 e trovano copertura a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR 2014 – 2020 Asse IV Azione chiave 4.2.1. iscritte al bilancio regionale ai capitoli di spesa nn. 06733/8020, 06733/8025 e 06733/8038, annualità 2021 e 2022.

4.2 Possibili successivi incrementi della dotazione finanziaria, derivanti anche da eventuali economie di spesa, potranno essere destinati allo scorrimento della graduatoria di merito.

5 Misura del contributo

5.1 Il contributo massimo concedibile è pari al 100% delle spese ammissibili a finanziamento, effettivamente sostenute e rendicontate dal soggetto beneficiario.

5.2 La misura del contributo è quantificata sulla base delle somme ammissibili; resta a carico del soggetto beneficiario, pertanto, la copertura delle spese ritenute non ammissibili a finanziamento ai fini del presente Bando.

6 Interventi ammissibili

6.1 Sono ammissibili a finanziamento interventi di efficientamento energetico, appartenenti ad una o più delle tipologie elencate all'Allegato 2 alla presente sezione del Bando, il cui costo complessivo è almeno pari a € 150.000,00.

7 Spese ammissibili [1]

7.1 Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 2, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

7.2 L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è spesa ammissibile solo se non recuperabile. È altresì ammissibile ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo sostenuto per spese connesse all'attuazione degli interventi di cui al presente Bando, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario.

7.3 Sono in ogni caso ritenute non ammissibili a finanziamento:
a) spese non direttamente funzionali agli interventi previsti dal presente Bando e non autonomamente identificabili;
b) imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori, trasporto, imballaggio, spese di manutenzione;
c) acquisizione di macchinari usati ovvero acquisto di mezzi mobili;
d) imprevisti ed arrotondamenti;
e) accantonamenti di cui alla L.R. 3/2010;
f) fondo per accordo bonario.

7.4 Gli interventi non devono essere portati materialmente a termine o completamente attuati prima della presentazione dell'istanza di contributo da parte del beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/2013).

---

[1] *La normativa di riferimento in materia di ammissibilità delle spese relative ad interventi finanziati a valere sulle risorse del POR FESR 2014 – 2020 è il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".*

8 Requisiti di ammissibilità

8.1 Ai fini del presente Bando sono ammissibili le istanze di partecipazione riferite ad interventi di efficientamento energetico che soddisfino tutte le seguenti condizioni:

a. siano relativi a edifici o strutture:
   a1. aventi sede nel territorio regionale;
   a2. di proprietà di uno dei soggetti ammissibili di cui all'art. 3 del Bando;
   a3. adibiti ad uso pubblico;
   a4. dotati di impianto di climatizzazione invernale in uso;
b. ricadano nelle tipologie ammissibili di cui all'Allegato 2;
c. abbiano costo complessivo almeno pari a € 150.000,00;
d. prevedano una riduzione dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile ($EPgl,_{nren}$) rispetto a quello dello stato di fatto;
e. prevedano una riduzione del fabbisogno energetico annuale, rispetto a quello dello stato di fatto, per soddisfare le esigenze dell'edificio in termini di energia primaria non rinnovabile per il riscaldamento, il raffrescamento, la ventilazione, la produzione di acqua calda sanitaria, per l'illuminazione e per gli impianti di trasporto di persone o cose.

8.2 Sono inammissibili le istanze di partecipazione:

a. presentate da soggetti diversi da quelli individuati al punto 3;
b. relative ad edifici o strutture che non risultino di proprietà pubblica;
c. relative ad edifici o strutture che non risultino adibiti ad uso pubblico;
d. relative ad edifici o strutture avente sede in territorio extra-regionale;
e. relative ad edifici o strutture non dotati di impianto di climatizzazione invernale in uso;
f. relative ad interventi di efficientamento energetico non ricadenti nelle tipologie ammissibili di cui all'Allegato 2;
g. relative ad interventi aventi costo complessivo del progetto inferiore a € 150.000,00;
h. relative ad interventi che non prevedano una riduzione dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile ($EPgl,_{nren}$) rispetto a quello dello stato di fatto;
i. relative ad interventi che non prevedano una riduzione del fabbisogno energetico annuale, rispetto a quello dello stato di fatto, per soddisfare le esigenze dell'edificio in termini di energia primaria non rinnovabile per il riscaldamento, il raffrescamento, la ventilazione, la produzione di acqua calda sanitaria, per l'illuminazione e per gli impianti di trasporto di persone o cose.
j. che prevedono la sola installazione di impianti per la produzione di energia, termica o elettrica, rinnovabile (es. non sono ammissibili progetti che prevedono esclusivamente la realizzazione di impianti fotovoltaici). ammissibili Gli interventi che prevedono la produzione di energia rinnovabile elettrica sono ammissibili solo in caso di esclusivo soddisfacimento del fabbisogno energetico dell'edificio.
k. presentate con modalità difformi e/o oltre i termini stabiliti al punto 10.1.

9 Cumulabilità

9.1 I contributi previsti dalla presente sezione del Bando sono cumulabili con incentivi, contributi o altre forme di agevolazione statali o regionali, fino alla concorrenza massima del 100% del costo dell'investimento; i contributi non sono cumulabili con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione comunitaria, richiesta per lo stesso intervento, che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del destinatario.

10 Modalità di presentazione delle istanze

10.1 A decorrere dalla data di approvazione del presente Bando i soggetti beneficiari di cui al punto 3 possono presentare istanza di partecipazione. A tal fine devono:

a) compilare e trasmettere la *Scheda di partecipazione*, conforme al modello di cui all'Allegato 3, esclusivamente in forma telematica mediante il sistema informatizzato "TraMA – sezione bandi", disponibile al seguente indirizzo web del sito istituzionale della Regione Umbria: http://www.regione.umbria.it/opere-pubbliche/tra.ma.. Per l'accesso alla procedura è necessario che il Responsabile Unico del Procedimento, individuato dal soggetto beneficiario, abbia effettuato preliminarmente la propria registrazione al sistema TraMA;

b) trasmettere al *Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti* tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it la seguente documentazione:

   i. *Comunicazione di partecipazione* di cui all'Allegato 4;

   ii. *Relazione tecnica – energetica dell'intervento*, contenente la descrizione dello stato di fatto e degli interventi proposti, con il relativo calcolo dei benefici energetici, economici ed ambientali conseguibili, in coerenza con i contenuti del progetto (definitivo o esecutivo). La relazione dovrà, in particolare, esplicitare le modalità di calcolo dei parametri individuati nella Scheda di sintesi di cui al successivo punto iii. Per i fattori di conversione in energia primaria dei diversi vettori energetici, nonché per i relativi fattori di emissione, si rimanda all'Allegato 5.

   iii. *Scheda di sintesi* degli elementi tecnici ed economici dell'intervento proposto, in formato digitale excel, conforme al modello di cui all'Allegato 6 e coerente con i dati riportati nella relazione tecnico – energetica di cui al precedente punto ii.

   iv. *Quadro tecnico economico* di progetto (definitivo o esecutivo);

   v. *dichiarazione* attestante la posizione del soggetto beneficiario in merito al regime *IVA*, al fine di valutarne la recuperabilità;

   vi. copia dell'*Attestato di Prestazione Energetica* dell'edificio (stato *ante-operam*);

   vii. simulazione dell'*Attestato di Prestazione Energetica* dell'edificio (stato *post-operam*);

   viii. eventuale documentazione comprovante possesso di *certificazioni ambientali*.

   La P.E.C. deve riportare il seguente oggetto: *"Accordo Stato Regioni e POR FESR 2014-2020: partecipazione al Bando efficientamento energetico edifici pubblici. Categoria B"*.

10.2 Il termine ultimo per la presentazione delle istanze è il **30 ottobre 2020**.

10.3 Ai fini dell'ammissibilità delle istanze, farà fede la data di ricezione telematica della scheda di partecipazione tramite il sistema informatizzato TraMA.

10.4 Eventuali modifiche ad una scheda di partecipazione e/o una scheda di sintesi già trasmesse potranno essere effettuate esclusivamente mediante la compilazione e trasmissione in via telematica di nuove schede entro e non oltre il **30 ottobre 2020**. Le modalità ed i termini di trasmissione della nuova istanza sono quelli previsti ai precedenti punti 10.1 e 10.2. La nuova trasmissione annulla e sostituisce quella precedente.

11 Graduatoria di merito e finanziamento

11.1 Le istanze di partecipazione al Bando sono sottoposte ad istruttoria tecnico – amministrativa da parte del *Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti* della Regione Umbria che provvede:

a) alla valutazione formale di ricevibilità e di ammissibilità delle istanze, procedendo alla verifica del possesso dei requisiti previsti dal Bando ed alla completezza, adeguatezza e conformità della documentazione presentata;

b) alla valutazione di merito delle istanze ammissibili, procedendo all'attribuzione di un punteggio a ciascuna di esse, sulla base dei criteri di valutazione e relative modalità di calcolo, (approvati con D.G.R. n. 542/2020), riportati nell' Allegato 1. Si precisa che in sede di istruttoria verrà verificato, ed eventualmente ricalcolato, il punteggio dichiarato nella scheda di sintesi di cui all'Allegato 6. Nel caso di eventuale ricalcolo, all'istanza verrà attributo il punteggio accertato con l' istruttoria regionale.

Si precisa che il punteggio attribuito verrà comunque arrotondato alla quarta cifra decimale.

L'istruttoria tecnico – amministrativa verrà svolta da un gruppo di lavoro, nominato con atto del dirigente.

11.2 In caso di parità di punteggio, sarà data priorità all'istanza che prevede il conseguimento del minor valore del parametro Q_{TE} (Qualità tecnico – economica del progetto), così come descritto all'Allegato 1.

11.3 Sulla base del punteggio complessivo (P) attribuito a ciascuna istanza, verrà elaborato in ordine descrescente l'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento.

11.4 Per ciascuna istanza in sede di istruttoria verrà determinato, unitamente al punteggio, sulla base di quanto disposto al punto 5 del Bando, anche l'importo del contributo massimo concedibile.

11.5 Nel corso della fase istruttoria, il *Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti* si avvale della facoltà di invitare i soggetti richiedenti a fornire chiarimenti, precisazioni o integrazioni che si rendessero, a suo giudizio, necessari.

11.6 Qualora, nel corso della fase istruttoria, si rilevino motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, si procederà facendo riferimento a quanto disposto dall'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo".

11.7 A conclusione dell'istruttoria tecnico - amministrativa di cui al punto 11.1, il Dirigente del Servizio approva:

a. la graduatoria di merito delle istanze ammesse con il relativo importo del contributo massimo concedibile;
b. l'elenco delle istanze non ammesse a contributo, con la motivazione dell'esclusione;
c. approva l'elenco delle istanze ammesse e finanziate, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria. Contestualmente concede il contributo ai soggetti beneficiari utilmente collocati in graduatoria fino ad esaurimento della dotazione finanziaria. La concessione del contributo costituisce attestazione di copertura finanziaria ai fini delle registrazioni contabili dei soggetti beneficiari;
d. approva l'elenco delle istanze ammesse e non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria. L'atto sarà pubblicato nel canale *"Bandi"* del sito web istituzionale (http://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi).

11.8 Le istanze ammesse a contributo e non finanziate, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, potranno essere finanziate per scorrimento della relativa graduatoria.

11.9 La determinazione del contributo definitivo avviene a seguito degli esiti delle procedure di appalto. In particolare il dirigente del Servizio, con proprio atto, procede, per ciascun intervento, alla determinazione e concessione definitiva del contributo al netto del ribasso d'asta, come da quadro economico aggiornato a seguito dell'appalto e trasmesso dal soggetto beneficiario come stabilito al successivo punto 13.3.

12 Ribassi d'asta

12.1 Le economie derivanti da ribassi d'asta vengono incamerate dall'Amministrazione regionale e non possono essere utilizzata dal soggetto beneficiario.

13 Modalità e tempi di attuazione

13.1 Entro 30 giorni dall'atto regionale di concessione del contributo di cui al precedente punto 11.7 i soggetti beneficiari trasmettono,al Servizio regionale competente:

- Codice Unico di Progetto (CUP);
- copia del progetto esecutivo;
- atto di approvazione del progetto esecutivo, contenente il quadro economico di spesa dell'intervento e la relativa copertura finanziaria.

Il termine suddetto è fissato in **60 giorni** nel caso in cui la concessione del contributo sia stata formalizzata a fronte di un'istanza di partecipazione presentata sulla base di un progetto definitivo.

13.2 Entro **180 giorni** dall'atto dirigenziale di concessione del contributo i soggetti beneficiari provvedono all'affidamento dei lavori, alla loro consegna ed all'inizio degli stessi.

13.3 I soggetti beneficiari, ad avvenuta consegna ed inizio lavori, provvedono a trasmettere al Servizio regionale competente quanto segue:

a) copia dell'atto di definizione delle procedure di selezione del contraente/determina a contrarre;
b) copia dell'atto di aggiudicazione definitiva dei lavori;

c) copia dell'atto di approvazione del nuovo quadro economico rideterminato a seguito dell'appalto;
d) copia dei verbali di consegna ed inizio lavori.

13.4 Entro **6 mesi (12 mesi se nZEB)** dal loro inizio, i lavori devono essere ultimati e rendicontati almeno nella misura del **50%** dell'importo dell'intervento. Ai fini della rendicontazione i soggetti beneficiari provvedono ad implementare i dati nel Sistema Informativo di Monitoraggio e Gestione dei progetti attivati nell'ambito del POR FESR 2014-2020 (http://smg2014.regione.umbria.it/home), al fine di assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi.

13.5 Entro **6 mesi** dalla loro ultimazione, i lavori devono essere rendicontati nella misura del **100%** dell'importo dell'intervento, mediante implementazione dei dati nel Sistema Informativo di Monitoraggio e Gestione dei progetti attivati nell'ambito del POR FESR 2014-2020 (http://smg2014.regione.umbria.it/home), al fine di assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi.

14 Modalità di erogazione del contributo

14.1 L'erogazione del contributo concesso viene effettuata con la seguente modalità:

a) anticipazione, pari al 20% dell'importo del contributo concesso, a seguito della presentazione della documentazione di cui al punto 12.1;
b) acconto, pari al 30% dell'importo del contributo concesso, ad avvenuta aggiudicazione e inizio dei lavori. A tal fine i soggetti beneficiari devono aver trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione elencata al punto 12.3 nonché il "Modello "A, mediante la procedura TraMA;
c) acconto, pari al 35% dell'importo del contributo concesso, ad avvenuta conclusione dei lavori ed a seguito della rendicontazione di una spesa sostenuta pari al 50% del contributo concesso;
d) saldo del contributo concesso, ad avvenuta rendicontazione delle spese sostenute per l'intero importo dell'intervento. A tal fine i soggetti beneficiari devono aver trasmesso la seguente documentazione:
   i. "Modello A" debitamente compilato e sottoscritto dal responsabile del procedimento da trasmettere per via telematica mediante la procedura TraMA, con allegate le scansioni degli atti di liquidazione, dei documenti di spesa e dei mandati quietanzati;
   ii. copia del certificato di collaudo/regolare esecuzione;
   iii. copia dell'atto di approvazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione;
   iv. copia della relazione acclarante i rapporti tra Regione e beneficiario finale, firmata dal responsabile unico del procedimento;
   v. copia dell'atto di approvazione della relazione acclarante di cui al precedente punto iv.;
   vi. copia del certificato di ultimazione dei lavori;
   vii. copia dell'attestato di prestazione energetica post-operam;
   viii. documentazione fotografica ante operam, durante i lavori e post operam.

   Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, i soggetti beneficiari devono altresì provvedere a rendicontare tutte le spese sostenute mediante implementazione dei dati nel Sistema Informativo SMG POR FESR 2014 – 2020 (http://smg2014.regione.umbria.it/home).

14.2 Al fine di determinare il contributo effettivamente spettante verranno esaminati i titoli di spesa rendicontati e i relativi pagamenti. Qualora la spesa sostenuta e rendicontata, e ritenuta ammissibile, sia inferiore alla spesa ammessa il Dirigente del Servizio provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare di contributo da liquidare. Una spesa sostenuta e rendicontata, e ritenuta ammissibile, superiore alla spesa ammessa, non comporterà aumento del contributo da liquidare.

15 Obblighi per i beneficiari

15.1 Il beneficiario si impegna a:

a) rispettare le scadenze temporali previste dalla presente sezione del Bando;
b) rispettare, per tutti gli affidamenti, le disposizioni previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016), seguendo procedure di evidenza pubblica ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire

i principi di pubblicizzazione e parità di trattamento. L'atto di affidamento dovrà contenere gli elementi essenziali del contratto, il quale dovrà essere dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni;

c) dare, qualora si verifichino situazioni che non consentano la realizzazione degli interventi nei tempi imposti o che comportino la rinuncia al contributo, immediata e tempestiva comunicazione al Servizio mediante PEC indirizzata a *direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it*. In caso di rinuncia, nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario provvederà a restituire le somme ricevute.
d) fornire periodicamente alla Regione, mediante il Sistema Informativo di Monitoraggio e Gestione dei progetti attivati nell'ambito del POR FESR 2014-2020, dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi e la rendicontazione della spesa sostenuta;
e) tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni; in particolare negli atti contabili dovranno essere autonomamente distinte le spese relative ad interventi ammessi a contributo da eventuali altri costi non ammissibili, con conseguente emissione di distinti titoli di spesa e pagamenti;
f) assicurare una raccolta adeguata delle informazioni, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, agli audit e alla valutazione dell'operazione finanziata;
g) osservare, per quanto di competenza, le norme comunitarie che regolamentano l'utilizzo delle risorse del POR FESR 2014 – 2020 e l'ammissibilità delle spese;
h) accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull'utilizzo dei contributi erogati e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
i) curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa all'intervento e renderla accessibile al controllo, secondo quanto disposto dall'articolo 140 c. 1[2] del regolamento (CE) n. 1303/2013 e, comunque, per almeno 5 anni dalla data dell'atto regionale di liquidazione del saldo del contributo;
j) ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);
k) provvedere affinché i beni per i quali è stato concesso il contributo non siano alienati, ceduti o distratti per almeno cinque anni a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori, né venga modificata la destinazione d'uso rispetto a quella indicata al momento di richiesta di contributo.

16 Utilizzo di materiali, informazione e pubblicità

16.1 Con l'accettazione del contributo i beneficiari autorizzano la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini, dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data;

16.2 I beneficiari sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate nell'ambito del POR FESR sulla base di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 115, comma 3. Per facilitare ed uniformare l'adempimento di tali obblighi sono state predisposte le *"Linee guida per le azioni di informazione per i beneficiari dei finanziamenti in base al Regolamento (CE) n. 1303/2013"* che risultano scaricabili, unitamente ai fac–simile di cartelli di cantiere, targhe permanenti e poster, al seguente link: *http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali;*
In particolare i beneficiari dovranno:

[2] Fatte salve le norme in materia di aiuti di Stato, l'autorità di gestione assicura che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute dai fondi per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1 000 000 EUR siano resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei conti europea per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui al primo comma, tutti i documenti giustificativi sono resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

a) pubblicare sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione in italiano ed in inglese;
b) provvedere all'affissione di un poster all'interno della propria struttura con le informazioni sul progetto.

In tutte le produzioni suddette deve essere previsto l'inserimento degli emblemi dell'Unione Europea, del Ministero dello Sviluppo Economico, della Regione Umbria e del POR FESR;

16.3 I soggetti beneficiari diventano testimonial diretti del valore aggiunto delle politiche comunitarie e pertanto hanno l'obbligo di inserire, in qualsiasi documento o materiale di diffusione presso il pubblico, indicazioni da cui risulti il finanziamento del FESR.

17 Verifiche e controlli

17.1 Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli a campione disposti dalla Regione Umbria, dallo Stato e dall'UE effettuati da funzionari regionali, eventualmente coadiuvati da esperti esterni, di volta in volta individuati, a seconda del tipo di progetto soggetto a controllo;

17.2 La Regione Umbria espleta, sui suddetti interventi, attività di controllo sia in concomitanza con la gestione (controlli di I livello documentali e in loco), che in momenti successivi (controlli sulla documentazione di spesa e di II livello) allo scopo di verificare lo stato di attuazione e le spese, nonché il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

18 Revoca del contributo

18.1 Il contributo concesso viene revocato qualora si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:

a) non vengano rispettate tutte le disposizioni di cui al presente Bando;
b) interruzione definitiva dei lavori, anche per cause non imputabili al soggetto beneficiario;
c) rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento da parte del soggetto beneficiario;
d) mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
e) l'intervento sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza preventiva comunicazione;
f) in sede di accertamenti e verifiche, vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti.

18.2 In caso di revoca ad erogazione già avvenuta, le somme trasferite dovranno essere interamente restituite.

19 Struttura responsabile

19.1 La struttura regionale alla quale è attribuito il procedimento di cui al presente Bando è la seguente:

Regione Umbria
Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile
Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti
Sezione Interventi per lo sviluppo sostenibile in materia di energia e rifiuti
Palazzo Broletto
Via M. Angeloni, 61
06124 Perugia

Dirigente: dott. Andrea Monsignori
Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Ruggiero

19.2 Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente Bando, si riportano i seguenti riferimenti:

e-mail mruggiero@regione.umbria.it
tel 075 5045939

20 Cronoprogramma di riferimento

20.1 Il cronogramma relativo all' attuazione della presente sezione del Bando è di seguito riportato:

Scadenza	Adempimento	tramite	riferimento Bando
30/10/2020	Trasmissione Scheda di partecipazione	Sistema informativo TraMA - sezione bandi	punto 10.1 lett. a)
	Trasmissione di: Comunicazione di partecipazione Scheda di sintesi degli elementi tecnico – economici - Relazione tecnico – energetica dell'intervento - Quadro tecnico economico di progetto; - dichiarazione regime IVA; - A.P.E. ante-operam; - simulazione A.P.E. post-operam; - certificazioni ambientali dell'ente (eventuali)	Posta elettronica certificata (direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it)	punto 10.1 lett. b)
30 giorni da concessione contributo (ovvero 60 gg, per istanze presentate su progettazione definitiva)	Trasmissione di: - Codice Unico di Progetto (CUP); - copia del progetto esecutivo; - copia dell'atto di approvazione del progetto esecutivo, contenente quadro economico di spesa dell'intervento e copertura finanziaria		punto 12.1
180 giorni da concessione contributo	INIZIO LAVORI		punto 12.2
	Trasmissione di: - copia dell'atto di definizione delle procedure di selezione del contraente/determina a contrarre; - copia dell'atto di aggiudicazione definitiva dei lavori; - copia dell'atto di approvazione del nuovo quadro economico rideterminato a seguito dell'appalto; - copia dei verbali di consegna ed inizio lavori;	Sistema informativo TraMA o Posta elettronica certificata (direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it)	punto 12.3
	Trasmissione del Modello A debitamente compilato e sottoscritto dal R.U.P.	Sistema informativo TraMA	punto 13.1 lett. b)
Entro 6 mesi da inizio lavori (12 mesi per nZEB)	ULTIMAZIONE LAVORI		punto 12.4
	Rendicontazione ≥ 50% spese sostenute	Sistema informativo SMG FESR 2014 – 2020 (http://smg2014.regione.umbria.it/home)	
Entro 6 mesi da ultimazione lavori	Rendicontazione del 100% delle spese sostenute	Sistema informativo SMG FESR 2014 – 2020 (http://smg2014.regione.umbria.it/home)	punto 12.5
	Trasmissione al Servizio di: - copia degli atti di liquidazione delle spese; - copia del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione; - copia dell'atto di approvazione del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione;	Posta elettronica certificata (direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it)	punto 13.1 d)

	- copia della relazione acclarante; - copia dell'atto di approvazione della relazione acclarante; - copia certificato di ultimazione lavori; - copia A.P.E. post – operam; - documentazione fotografica; - Modello A (tramite procedura informatica traMA) con allegate fatture e mandati quietanzati.		

21 Disposizioni finali

21.1 Le informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'adesione al Bando, nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679 *"Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)",* sono contenute nell'Allegato 7.

21.2 I trattamenti di dati personali, per le finalità del Bando e per gli scopi istituzionali, sono improntati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

21.3 Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente Bando.

21.4 I soggetti che presentano istanza di contributo ai sensi del presente Bando acconsentono, per il solo fatto di presentare l'istanza medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie degli interventi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Umbria (pubblicazione sul B.U.R. e su sito web).

21.5 La Regione darà pubblicità dei dati dei beneficiari, degli interventi finanziati e dell'entità del contributo concesso, anche ai sensi del d.lgs. n. 33/2013. Pertanto i soggetti che presentano istanza di partecipazione acconsentono, in caso di concessione del contributo, a venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sui siti internet dell'Amministrazione Regionale.

21.6 Si rende noto ai soggetti beneficiari che i propri dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode per quanto disposto dall'art. 125 paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013.

Allegati al presente Bando:

Allegato 1 **Criteri di valutazione e calcolo del punteggio**

Allegato 2 **Tipologia di interventi ammissibili**

Allegato 3 **Scheda di partecipazione**

Allegato 4 **Comunicazione di partecipazione**

Allegato 5 **Fattori di conversione in energia primaria e fattori di emissione**

Allegato 6 **Scheda di sintesi degli elementi tecnici ed economici dell'intervento**

Allegato 7 **Informativa trattamento dati personali**

Regione Umbria

Giunta Regionale

Allegato 1

Criteri di valutazione e calcolo del punteggio

CRITERI DI VALUTAZIONE				
N°	**Denominazione**	**Descrizione**	**Punteggio parziale**	
1	Qualità tecnico – economica del progetto	Rapporto tra l'investimento totale richiesto (C_{qte}) e la stima dei risparmi di energia primaria (R_e) realizzabili nell'arco della durata della vita tecnica (T_{eq}) del progetto	**Q_{TE}**	$\frac{C_{qte}}{R_e * T_{eq}}$
2	Sostenibilità ambientale del progetto	Riduzione delle emissioni di CO_2 in atmosfera	**S_A**	= 1,1 se ΔCO_2 ≤ 20%
				= 1,2 se ΔCO_2 = 20%÷30%
				= 1,3 se ΔCO_2 ≥ 30%
3	Efficacia della proposta progettuale	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria	**R_{EP}**	= 1,1 se $\Delta EP_{gl,nren}$ ≤ 20%
				= 1,2 se $\Delta EP_{gl,nren}$ = 20÷30%
				= 1,3 se $\Delta EP_{gl,nren}$ ≥ 30%
4	Baseline prestazionale dell'edificio	Interventi in strutture maggiormente energivore o con maggiori dispersioni termiche	**C_e**	= 1,1 per classe energetica E o migliore
				= 1,2 per classe energetica F
				= 1,3 per classe energetica G
5	Cantierabilità del progetto	Livello di progettazione	**L_p**	= 1,1 per progettazione definitiva
				= 1,9 per progettazione esecutiva

C_{QTE} **Costo complessivo dell'intervento:** costo comprensivo di I.V.A. risultante dalla somma dell'importo lavori (al lordo di costi ed oneri sicurezza e costo presunto manodopera) e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, come risultante dal quadro economico di progetto**.**

R_e **Risparmio energetico annuo atteso**: differenza tra il fabbisogno annuo di energia primaria globale – ovvero relativo a tutti i servizi energetici presenti nell'edificio (climatizzazione invernale ed estiva, produzione di acqua calda sanitaria, ventilazione, illuminazione artificiale e trasporto di persone e cose) - non rinnovabile ante – operam e post – operam [kWh/anno].

T_{eq} **Durata della vita tecnica equivalente del progetto**: se il progetto prevede un'unica tipologia di intervento, T_{eq} coincide con la vita utile dell'intervento stesso; se il progetto consiste in n interventi distinti, ciascuno dei quali caratterizzato da una durata di vita utile Ti ed un costo pari a Ci, è necessario considerare una vita tecnica "convenzionale", da calcolarsi secondo le modalità descritte in appendice al presente Allegato.

$\Delta EP_{gl,nren}$ **Riduzione dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile:** differenza tra il fabbisogno annuo di energia primaria globale non rinnovabile, riferito all'unità di superficie utile, ante-operam e post-operam [kWh/m²anno].

ΔCO_2 **Riduzione annua delle emissioni di CO_2 in atmosfera (emissioni annue evitate):** differenza tra il valore delle emissioni di CO_2 in atmosfera conseguenti al soddisfacimento del fabbisogno energetico dell'edificio ante – operam ed il valore stimato delle emissioni successive alla realizzazione dell'intervento [kg/anno].

FATTORI DI PREMIALITÀ		
N°	**Descrizione**	**Punteggio di premialità (F_P)**
1	Trasformazione dell'edificio esistente in edificio ad energia quasi zero (nZEB)	$Fp_1 = 10$
2	Sostituzione di sistemi impiantistici alimentati a olio combustibile o gasolio	$Fp_2 = 5$
3	Localizzazione dell'intervento nelle aree a rischio di superamento di cui al Piano Regionale di Qualità dell'Aria	$Fp_3 = 5$
4	Amministrazione richiedente dotata di certificazioni ambientali	$Fp_4 = 5$

FORMULA DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

$$\boldsymbol{P = \left(\frac{1}{Q_{TE}} * S_A * R_{EP} * C_e * L_p\right) * \left(1 + \frac{Fp_1 + Fp_2 + Fp_3 + Fp_4}{100}\right)}$$

In caso di parità di punteggio complessivo (P), sarà data priorità all'intervento con il minor valore del parametro Q_{TE}.

APPENDICE

CALCOLO DELLA VITA TECNICA EQUIVALENTE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE[3]

Ciascuna proposta progettuale può essere costituita da uno o più tipologie di intervento, descritte in Allegato 1. Ognuno degli *n* interventi di cui si compone la proposta progettuale è caratterizzato da una durata di vita utile T_i ed un costo specifico pari a C_i.

N	Costo singolo intervento (€)	Durata di vita utile (anni)
1	C_1	T_1
2	C_2	T_2
i	C_i	T_i
n	C_n	T_n

In Tabella 1 sono riportati i valori stimati di vita utile T per ciascuna tipologia di intervento.

Indichiamo con **T** la durata di vita utile massima tra gli interventi previsti, considerandola coincidente con la durata di vita del progetto:

$$\mathbf{T} = \text{Max}\ (T_1, T_2, \ldots, T_i, \ldots, T_n)$$

Si consideri k_i il rapporto tra la durata di vita T e quella del singolo intervento i-esimo T_i:

$$k_i = T/T_i \geq 1$$

[3] *Fonte: Linee Guida Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale - PREPAC, attuative del DM 16.09.2016, pubblicate da ENEA e GSE nel maggio 2017.*

DURATA DI VITA UTILE per tipologia di intervento			
			ANNI
INVOLUCRO	**a**	Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato	**30**
	b	Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato	**30**
	c	Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili	**30**
IMPIANTI	**d**	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti generatori di calore a condensazione	**15**
	e	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica	**15**
	f	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa	**15**
	g	Interventi di cogenerazione/trigenerazione	**15**
	h	Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling	**15**
	i	Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	**15**
	l	Riqualificazione degli impianti di illuminazione	
		Corpi illuminanti (lampade)	**8**
		Sistemi di regolazione e controllo	**10**
	m	Installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore	**15**
	n	Installazione di sistemi BACS di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione delle tecnologie dell'edificio e degli impianti termici	**10**
		Installazione impianto fotovoltaico	**20**

Tabella 1: Durata di vita utile (anni) per tipologia di intervento di efficientamento energetico.

Assumiamo che il risparmio annuo di energia primaria R_e, dovuto all'insieme degli *n* interventi, rimanga costante nell'arco della durata di vita **T** del progetto.

Gli interventi con durata di vita inferiore (T_i < **T**) devono quindi essere riproposti per un numero di volte pari a k_i.

Si definisce allora una vita tecnica convenzionale $\mathbf{T_{eq}}$ che tiene conto dei costi degli interventi reiterati (non presenti nella valutazione economica della proposta), per i quali k_i>1:

$$T_{eq} = \frac{\sum_{i=1}^{n} C_i}{\sum_{i=1}^{n} k_i C_i} T \leq T$$

A titolo dimostrativo, si riporta di seguito un esempio di calcolo del parametro "Qualità tecnico – economica dell'intervento" (Q_{TE})

Ipotizziamo una proposta progettuale costituita da 5 interventi, con un costo complessivo pari a € 1.200.000 ed un risparmio annuo di energia primaria pari a 669.000 kWh/anno.

Pertanto:

n = 5

Cqte = € 1.200.000

Re = 669.000 kWh/anno

n	Tipologia intervento	Costo C_i[4]	Durata vita T_i (anni)	k_i	k_i*C_i
1	Miglioramento coibentazione solai di copertura	€ 256.000	30	30/30 = 1	€ 256.000
2	Sostituzione infissi con vetrocamera, avvolgibili e cassonetti	€ 407.000	30	30/30 = 1	€ 407.000
3	Installazione pompa di calore e altri interventi su impianto termico	€ 200.000	15	30/15 = 2	€ 400.000
4	Installazione di nuovi corpi illuminanti a LED	€ 53.000	8	30/8=3,75	€ 198.750
5	Realizzazione impianto fotovoltaico	€ 84.000	20	30/20=1,5	€ 126.000

$$\sum_{i=1}^{n} C_i = € \, 1.000.000 \qquad \sum_{i=1}^{n} k_i \, C_i = € \, 1.376.750$$

Durata di vita utile massima T = 30 anni

Quindi:

Durata di vita tecnica equivalente $T_{eq} = \frac{\sum_{i=1}^{n} C_i}{\sum_{i=1}^{n} k_i C_i} T = \frac{1.000.000}{1.387.750} \times 30 = 21{,}6 \; anni$

Qualità tecnico – economica del progetto $Qte = \frac{C_{qte}}{R_e * T_{eq}} = \frac{1.200.000}{669.000 \times 21{,}6} \cong 0{,}08 \; €/kWh$

[4] Il costo del singolo intervento è da intendersi al netto dell'IVA e delle somme a disposizione.

Regione Umbria

Giunta Regionale

Allegato 2

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo una o più delle seguenti tipologie di interventi:

a) Isolamento termico di superfici opache verticali, orizzontali e/o inclinate delimitanti il volume climatizzato;
b) Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
c) Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili;
d) Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti generatori di calore a condensazione;
e) Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica;
f) Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa;
g) Installazione di impianti di cogenerazione o trigenerazione;
h) Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling;
i) Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore;
j) Installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore;
k) Installazione di sistemi di automazione BACS (Building & Automation Control System) per il controllo, la regolazione e la gestione delle tecnologie dell'edificio e degli impianti termici, anche unitamente a sistemi per il monitoraggio della prestazione energetica;
l) Impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (ammissibili solo in caso di esclusivo soddisfacimento del fabbisogno energetico dell'edificio);
m) Interventi sui sottosistemi dell'impianto termico (distribuzione, emissione, regolazione);
n) Ventilazione meccanica controllata con recuperatore di calore (MHRV);
o) realizzazione di sistemi di illuminazione ad alta efficienza, tramite sostituzione di corpi illuminanti esistenti con dispositivi ad elevata efficienza energetica e/o installazione di sistemi centralizzati di regolazione dei flussi di energia, di telecontrollo e gestione;
p) trasformazione degli edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero - nZEB".

Regione Umbria

Giunta Regionale

Allegato 3

Scheda di partecipazione

Il sottoscritto	Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento
Titolo e descrizione del progetto	
Approvato con atto* *se disponibile	n° del
Soggetto attuatore	

ai fini della richiesta di finanziamento ATTESTA quanto sottoelencato

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

a) LAVORI

a1)	Lavori a base d'asta depurati dei costi della sicurezza, e degli eventuali oneri della sicurezza e costo della manodopera		€
a2)	Costo della manodopera		€
a3)	Costi della sicurezza		€
a4)	Oneri per la sicurezza		€
	TOTALE LAVORI OGGETTO DI CONTRATTO		

b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

b1)	IVA sui Lavori		€
b2)	Spese Tecniche		€
b3)	IVA su Spese Tecniche		€
b4)	Coordinatore Sicurezza	(valore attuale NaN %)	€
b5)	Imprevisti		€
	CNPAIA	CNPAIA	

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€
TOTALE GENERALE		€

COFINANZIAMENTO (ove previsto)

IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO	ATTENZIONE non è considerato cofinanziamento un impegno di spesa già assunto per l'esecuzione di opere pubbliche	€
PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO DEL COMUNE		%
Fonte del cofinanziamento del comune	fondi propri	
		Aggiungi altra fonte di finanziamento

CATEGORIA DI INTERVENTO

Categoria A (costo compreso tra € 50.000 e € 150.000)	○
Categoria B (costo superiore a € 150.000)	○

LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Esecutivo	○
Definitivo	○

EDIFICIO OGGETTO DI INTERVENTO	
Denominazione	
Destinazione d'uso	
Ubicazione	
COSTO DELL'INTERVENTO	costo comprensivo di I.V.A. risultante dalla somma dell'importo lavori e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, come risultante dal quadro economico di progetto
Costo complessivo (Cqte)	

DICHIARAZIONI	
L'edificio è di proprietà pubblica ed adibito ad uso pubblico.	☐
L'edificio è dotato di impianto di climatizzazione invernale in uso.	☐
Il soggetto beneficiario si impegna a rispettare le modalità e le tempistiche di attuazione dell'intervento previste dal presente Bando.	☐
Il soggetto beneficiario si impegna a rispettare tutti gli obblighi previsti dal presente Bando.	☐
Il soggetto beneficiario si impegna a cofinanziare l'intervento per la quota parte corrispondente alle somme non ammissibili a finanziamento ai sensi del presente Bando.	☐

Note

Salva

Conferma

Regione Umbria

Giunta Regionale

Allegato 4

Comunicazione di partecipazione

COMUNICAZIONE DI PARTECIPAZIONE

(da redigere su carta intestata del soggetto beneficiario)

Alla Regione Umbria
Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile
Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti
P.zzo Broletto
Via M. Angeloni, 61
06124 Perugia

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: "Accordo Stato Regioni e POR FESR 2014-2020: partecipazione al Bando efficientamento energetico edifici pubblici. Categoria B".

La presente per comunicare la partecipazione al "BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI", relativamente alla categoria B.

A tal fine:

- si dichiara di aver trasmesso la scheda di partecipazione al Bando tramite procedura telematica sul sistema informatizzato TraMA in data _____ alle ore _____ e registrata al numero[5] _____;
- si allega alla presente la seguente documentazione:
  - "Scheda di sintesi degli elementi tecnici ed economici dell'intervento" in formato .xls;
  - Relazione tecnico – energetica dell'intervento;
  - Quadro tecnico – economico di progetto;
  - Dichiarazione relativa alla recuperabilità dell'I.V.A.;
  - A.P.E. ante operam;
  - A.P.E. post – operam;
  - (Eventuale) Documentazione comprovante possesso di certificazioni ambientali.
- il referente per l'intervento è:
  - _____ (nome e cognome) _____
  - _____ (contatto telefonico) _____
  - _____ (indirizzo e-mail) _____

Il Responsabile Unico del Procedimento

_____

[5] Riportare il numero visualizzato sul piè di pagina (in basso a sinistra) della propria scheda di partecipazione al Bando.

Regione Umbria

Giunta Regionale

Allegato 5

Fattori di conversione in energia primaria e fattori di emissione

Al fine di consentire l'applicazione omogenea dei fattori di conversione in energia primaria e dei fattori di emissione ai vettori energetici impiegati per la fornitura di servizi energetici agli edifici, si riportano di seguito i valori di riferimento utilizzabili.
(Fonte: Linee Guida Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale - PREPAC, attuative del DM 16.09.2016, emanate da ENEA e GSE nel maggio 2017).

FATTORI DI CONVERSIONE		
Vettore energetico	**u.d.m.**	**kWh primaria**
Gas naturale	1 Sm^3 =	9,92
GPL	1 Sm^3 =	28,12
Gasolio	1 kg =	12,69
Olio combustibile	1 kg =	12,27
Legna	1 kg =	3,70
Pellet	1 kg =	4,88
Biomasse liquide	1 kg =	10,93
Biomasse gassose	1 kg =	6,40
Energia elettrica da rete	1 kWh_{el} =	2,42

FATTORI DI EMISSIONE	
Vettore energetico	**$kgCO_2$/kWh**
Gas naturale	0,21
GPL	0,24
Gasolio	0,28
Olio combustibile	0,29
Biomasse solide (legna, pellet)	0,05
Biomasse liquide o gassose	0,11
Energia elettrica da rete	0,46

Regione Umbria

Giunta Regionale

Allegato 6

Scheda di sintesi

degli elementi tecnici ed economici dell'intervento

DATI GENERALI		
Categoria di intervento	*scrivere "B"*	

Tipologia di interventi *(indicare con la "x" le tipologie previste)*	
Isolamento termico di superfici opache verticali delimitanti il volume climatizzato tramite cappotto interno e/o isolamento a intercapedine	
Isolamento termico di superfici opache verticali delimitanti il volume climatizzato tramite cappotto esterno	
Isolamento termico di superfici opache orizzontali o inclinate (coperture, pavimenti/solai) delimitanti il volume climatizzato	
Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili	
Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti generatori di calore a condensazione	
Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica	
Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa	
Installazione di impianti di cogenerazione o trigenerazione	
Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling	
Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	
Installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore	
Installazione di sistemi di automazione BACS (Building & Automation Control System) per il controllo, la regolazione e la gestione delle tecnologie dell'edificio e degli impianti termici, anche unitamente a sistemi per il monitoraggio della prestazione energetica	
Impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	
Interventi sui sottosistemi dell'impianto termico (distribuzione, emissione, regolazione)	
Ventilazione meccanica controllata con recuperatore di calore (MHRV)	
Realizzazione di sistemi di illuminazione ad alta efficienza, tramite sostituzione di corpi illuminanti esistenti con dispositivi ad elevata efficienza energetica e/o installazione di sistemi centralizzati di regolazione dei flussi di energia, di telecontrollo e gestione.	
Trasformazione degli edifici esistenti in "edifici ad energia quasi zero - nZEB"	

ELEMENTI TECNICI DELL'INTERVENTO

1.QUALITÀ TECNICO – ECONOMICA DEL PROGETTO Q_{TE} (rapporto tra l'investimento totale richiesto (C_{qte}) e la stima dei risparmi di energia primaria (R_e) realizzabili nell'arco della durata della vita tecnica (T_{eq}) del progetto)			
Costo dell'intervento (*) C_{qte} [€]		**Qualità tecnico - economica del progetto Q_{TE}**	
Prestazione energetica globale non rinnovabile ante-operam [kWh/anno]			
Prestazione energetica globale non rinnovabile post-operam [kWh/anno]			
Risparmio atteso annuo di energia primaria (**) Re [kWh/anno]			
Durata vita tecnica equivalente del progetto (***) Teq [anni]			
2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL PROGETTO S_A (riduzione delle emissioni di CO_2 in atmosfera)			
Emissioni CO_2 ante–operam [kg/anno]		**Sostenibilità ambientale del progetto S_A**	
Emissioni CO_2 post-operam [kg/anno]			
Riduzione emissioni CO_2 (****) ΔCO_2**[%]**			
3. EFFICACIA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE R_{EP} (in termini di riduzione percentuale dell'indice di fabbisogno di energia primaria globale non rinnovabile)			
$EP_{gl,nren}$ (*****) ante-operam [kWh/m^2*anno]		**Efficacia della proposta progettuale R_{EP}**	
$EP_{gl,nren}$ (*****) post-operam [kWh/m^2*anno]			
$\Delta EP_{gl,nren}$ (******) [kWh/m^2*anno]			
4. BASELINE PRESTAZIONALE DELL'EDIFICIO (interventi in strutture maggiormente energivore o con maggiori dispersioni termiche)			
Classe energetica edificio ante-operam (scrivere nella casella accanto la classe energetica, in carattere maiuscolo. Es "G", "F", "E", ...)		**Ce**	
5. CANTIERABILITA' DEL PROGETTO Livello di progettazione			
Scrivere nella casella accanto "DEFINITIVO" o "ESECUTIVO"		**Livello di progettazione Lp**	
FATTORI DI PREMIALITÀ			

Trasformazione dell'edificio esistente in edificio ad energia quasi zero (nZEB)	F_{P1}	
Sostituzione di sistemi impiantistici alimentati a olio combustibile o gasolio	F_{P2}	
Localizzazione dell'intervento nelle aree a rischio di superamento di cui al Piano Regionale di Qualità dell'Aria	F_{P3}	
Amministrazione richiedente dotata di certificazioni ambientali	F_{P4}	

(*)	*Così come definito all'art. 2 lett. i) del Bando.*
(**)	*Così come definito all'art. 2 lett. e) del Bando.*
(***)	*Così come definito all'art. 2 lett. j) del Bando.*
(****)	*Così come definito all'art. 2 lett. h) del Bando.*
(*****)	*Così come definito all'art. 2 lett. f) del Bando.*
(******)	*Così come definito all'art. 2 lett. g) del Bando.*

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO	
VOCE DI SPESA (*)	**Importo [€]**
a. Lavori	
Lavori a misura, a corpo, in economia depurato di oneri e costi sicurezza e costo manodopera	
Oneri per la sicurezza	
Costo minimo della manodopera	
Costi per la sicurezza	
Importo totale dei lavori (a)	
b. Somme a disposizione dell'Amm.ne	
rilievi, accertamenti e indagini	
allacciamenti ai pubblici servizi	
imprevisti	
arrotondamenti	
acquisizione di aree o immobili	
accantonamenti	
fondo per accordo bonario	
spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità	
incentivi ai dipendenti	
spese per attività di consulenza o di supporto	
spese di gara	
spese per pubblicità	
spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
IVA lavori	
IVA spese tecniche	
Altro (specificare)	
Totale somme a disposizione (b)	
TOTALE PROGETTO (a) + (b)	
(*) Le suddette voci di spesa sono indicative.	

Allegato 7

Informativa trattamento dati personali

Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 *"Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"* si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al *Bando pubblico per il finanziamento di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici.*

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):
Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; PEC: *regione.giunta@postacert.umbria.it*; Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)
Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel sito web istituzionale *www.regione.umbria.it/privacy1*.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:
La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Il trattamento si fonda sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico.
Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: *Concessione ed erogazione di contributi per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici*, ivi compresi gli adempimenti relativi alle attività di verifica e controllo nonché agli obblighi di trasparenza e informazione dettati dalla normativa nazionale e comunitaria.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)
Sono oggetto del trattamento ai sensi della presente informativa tutti i dati richiesti per la partecipazione al richiamato Bando specificati negli Allegati e nella documentazione da trasmettere, comprendendo anche dati comuni, giudiziari (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679), particolari (ex art. 9 Reg. (UE) 2016/679).

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)
Il conferimento dei dati presenti è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di avviare e completare la procedura di valutazione dell'istanza ai fini della concessione del contributo previsto dal *Bando pubblico per il finanziamento di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici.*

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)
All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori dei Servizi:
- Energia, Ambiente, Rifiuti;
- Programmazione Comunitaria (Autorità di Gestione POR FESR);
- Controlli Comunitari (Autorità di Audit POR FESR);
- Ragioneria e Fiscalità Regionale (Autorità di Certificazione POR FESR);
- Bilancio e Finanza;
- Opere pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

I dati oltre che agli incaricati del trattamento, al personale del Servizio, potranno essere trasmessi per quanto di competenza ad altri uffici pubblici della Regione, dello Stato e dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)
Non è previsto il trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).

8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)
I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti dalle specifiche normative.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)
Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento:

- l'accesso ai dati personali che li riguardano (art. 15 Reg. (UE) 2016/679);
- la rettifica e/o l'integrazione (art. 16);
- la cancellazione (artt. 16 e 17);
- la limitazione del trattamento quando ricorrono le ipotesi previste (art. 18)
- di ricevere i dati personali forniti al titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico o di trasmetterli direttamente a un diverso titolare del trattamento (portabilità dei dati - art. 20);
- di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, compresa la profilazione, e al trattamento per finalità di marketing diretto (art. 21).

La richiesta dev'essere presentata alla Regione Umbria, in quanto titolare del trattamento dei dati personali. Può essere utilizzato il modello predisposto dal Garante per la protezione dei dati personali, pubblicato nel sito del Garante nella sezione "Modulistica" – "Modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali" (formato.docx o .pdf).
Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679 e art. 141 del D.lgs. 196/2003), chiedendo una verifica.
Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio nonché il modello di reclamo sono pubblicati nel sito del Garante nella sezione "Modulistica" – "Modello di reclamo" (formato .docx o .pdf).

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)
I dati forniti non sono soggetti a processi decisionali automatizzati né a profilazione (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).

Appendice normativa

Articoli citati nell'informativa

REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Articolo 13 **Informazioni da fornire qualora i dati personali siano raccolti presso l'interessato**
1.In caso di raccolta presso l'interessato di dati che lo riguardano, il titolare del trattamento fornisce all'interessato, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le seguenti informazioni:
a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;

b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;
c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
d) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie appropriate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.
2.In aggiunta alle informazioni di cui al paragrafo 1, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti ulteriori informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente:
a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
b) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
c) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
d) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
e) se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati;
f) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
3.Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente di cui al paragrafo 2.
4.I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano se e nella misura in cui l'interessato dispone già delle informazioni.

Articolo 14 **Informazioni da fornire qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato**
1.Qualora i dati non siano stati ottenuti presso l'interessato, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni:
a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;
c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
d) le categorie di dati personali in questione;
e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un destinatario in un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie adeguate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.
2.Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 1, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente nei confronti dell'interessato:
a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
b) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
c) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
d) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca;
e) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
f) la fonte da cui hanno origine i dati personali e, se del caso, l'eventualità che i dati provengano da fonti accessibili al pubblico;
g) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
3.Il titolare del trattamento fornisce le informazioni di cui ai paragrafi 1 e 2:
a) entro un termine ragionevole dall'ottenimento dei dati personali, ma al più tardi entro un mese, in considerazione delle specifiche circostanze in cui i dati personali sono trattati;

b) nel caso in cui i dati personali siano destinati alla comunicazione con l'interessato, al più tardi al momento della prima comunicazione all'interessato; oppure
c) nel caso sia prevista la comunicazione ad altro destinatario, non oltre la prima comunicazione dei dati personali.
4.Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati ottenuti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni informazione pertinente di cui al paragrafo 2.
5.I paragrafi da 1 a 4 non si applicano se e nella misura in cui:
a) l'interessato dispone già delle informazioni;
b) comunicare tali informazioni risulta impossibile o implicherebbe uno sforzo sproporzionato; in particolare per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui all'articolo 89, paragrafo 1, o nella misura in cui l'obbligo di cui al paragrafo 1 del presente articolo rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità di tale trattamento. In tali casi, il titolare del trattamento adotta misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, anche rendendo pubbliche le informazioni;
c) l'ottenimento o la comunicazione sono espressamente previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento e che prevede misure appropriate per tutelare gli interessi legittimi dell'interessato; oppure
d) qualora i dati personali debbano rimanere riservati conformemente a un obbligo di segreto professionale disciplinato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, compreso un obbligo di segretezza previsto per legge.

Articolo 15 **Diritto di accesso dell'interessato**
1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
a) le finalità del trattamento;
b) le categorie di dati personali in questione;
c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2.Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3.Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4.Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 **Diritto di rettifica**
L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 **Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)**
1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:
a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;

f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.
2.Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.
3.I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:
a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o
e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 **Diritto di limitazione di trattamento**
1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:
a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
2.Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.
3.L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19 **Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento**
Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20 **Diritto alla portabilità dei dati**
1.L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora:
a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e
b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.
2.Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.
3.L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.
4.Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 21 **Diritto di opposizione**
1.L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

2.Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.
3.Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.
4.Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.
5.Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.
6.Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22 **Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione**
1.L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.
2.Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione:
a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento;
b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato;
c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.
3.Nei casi di cui al paragrafo *2*, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.
4.Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

Articolo 9 **Trattamento di categorie particolari di dati personali**
1.È vietato trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.
2.Il paragrafo 1 non si applica se si verifica uno dei seguenti casi:
a) l'interessato ha prestato il proprio consenso esplicito al trattamento di tali dati personali per una o più finalità specifiche, salvo nei casi in cui il diritto dell'Unione o degli Stati membri dispone che l'interessato non possa revocare il divieto di cui al paragrafo 1;
b) il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
c)il trattamento è necessario per tutelare un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona fisica qualora l'interessato si trovi nell'incapacità fisica o giuridica di prestare il proprio consenso;
d) il trattamento è effettuato, nell'ambito delle sue legittime attività e con adeguate garanzie, da una fondazione, associazione o altro organismo senza scopo di lucro che persegua finalità politiche, filosofiche, religiose o sindacali, a condizione che il trattamento riguardi unicamente i membri, gli ex membri o le persone che hanno regolari contatti con la fondazione, l'associazione o l'organismo a motivo delle sue finalità e che i dati personali non siano comunicati all'esterno senza il consenso dell'interessato;
e) il trattamento riguarda dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato;
f) il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali;
g) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
h) il trattamento è necessario per finalità di medicina preventiva o di medicina del lavoro, valutazione della capacità lavorativa del dipendente, diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari o sociali sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri o conformemente al contratto con un professionista della sanità, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui al paragrafo 3;
i) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell'assistenza

sanitaria e dei medicinali e dei dispositivi medici, sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri che prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà dell'interessato, in particolare il segreto professionale;
j) il trattamento è necessario a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici in conformità dell'articolo 89, paragrafo 1, sulla base del diritto dell'Unione o nazionale, che è proporzionato alla finalità perseguita, rispetta l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.
3.I dati personali di cui al paragrafo 1 possono essere trattati per le finalità di cui al paragrafo 2, lettera h), se tali dati sono trattati da o sotto la responsabilità di un professionista soggetto al segreto professionale conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri o alle norme stabilite dagli organismi nazionali competenti o da altra persona anch'essa soggetta all'obbligo di segretezza conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri o alle norme stabilite dagli organismi nazionali competenti.
4.Gli Stati membri possono mantenere o introdurre ulteriori condizioni, comprese limitazioni, con riguardo al trattamento di dati genetici, dati biometrici o dati relativi alla salute.

Articolo 10 **Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati**
Il trattamento dei dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza sulla base dell'articolo 6, paragrafo 1, deve avvenire soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica o se il trattamento è autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri che preveda garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati. Un eventuale registro completo delle condanne penali deve essere tenuto soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica